

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVII

Roma — Lunedì, 12 aprile 1926

Numero 85

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 91.88) — ovvero presso la libreria concessionaria indicata nel seguente elenco. L'importo, degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 29 giugno 1921.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Doff. — Ancona: G. Nocola. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: O. Leprini. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomassini. — Bergamo: Anonima Libreria Italiana. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisani. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Mila Russo. — Campobasso (*). — Carrara: Libreria Rajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e C. — Cosenza: (*). — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomona. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Dante Alighieri di G. Dolcetti. — Foggia: G. Piloni. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria internazionale Troves dell'Anonima Libreria Italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Bonadusi. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccatani. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: (*). — Mantova: Arturo Mondovi. — Massa: E. Medici. — Messina: G. Principato. — Milano: Libreria Fratelli Troves, in Galleria. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Anonima Libreria Italiana, R. Majolo e Figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Viannini. — Pavia: Suco, Bruni Marelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima Libreria Italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marini. — Salerno: P. Schiavone. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: Zucchi. — Spezia: A. Zaccuti. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C. — Trapani: G. Banzi. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Friuli: Libreria Carducci. — Venezia: L. Cappelli. — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Asmara: A. d. e F. Ottero. — All'Estero presso gli Uffici viaggi e turismo dell'U. N. I. T., a Parigi anche presso la Libreria Italiana, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — NB. Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CUIRTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Vol. II - 1925 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del volume suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti via Giulia, n. 52 — Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gli interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: « Fiera di San Giorgio » e Mostra provinciale di cavalli, in Alessandria . . . Pag. 1546

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

551. — LEGGE 25 marzo 1926, n. 551.

Disposizioni per la leva all'estero Pag. 1546

552. — REGIO DECRETO 21 marzo 1926, n. 549.

Radiatione dal quadro del Regio naviglio del rimorchiatore « N. 83 » Pag. 1547

553. — REGIO DECRETO 25 marzo 1926, n. 548.

Istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici della « Direzione generale delle Nuove costruzioni ferroviarie » Pag. 1547

554. — REGIO DECRETO 21 febbraio 1926, n. 540.

Approvazione del disciplinare 7 ottobre 1925 relativo alla concessione di terreno in Eritrea alla Società saline di Assab Pag. 1550

555. — REGIO DECRETO-LEGGE 7 marzo 1926, n. 550.

Assegnazione straordinaria per l'esecuzione di opere di pubblica utilità nell'isola di Rodi Pag. 1551

556. — REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 557.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento agli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri ed al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1925-26; autorizzazione di spesa per le Colonie della Cirenaica, della Tripolitania e dell'Africa Orientale, ed aumento del limite d'impegno per la concessione di opere pubbliche straordinarie Pag. 1551

857. — REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 556.
Costituzione di una Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) per lo svolgimento di ogni attività relativa alla industria ed al commercio dei prodotti petroliferi.
Pag. 1556

REGIO DECRETO 18 marzo 1926.
Scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Opera nazionale per i combattenti Pag. 1557

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1926.
Modificazioni alla circoscrizione degli uffici del demanio e delle tasse Pag. 1557

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'economia nazionale: Corso medio dei cambi e media dei consolidati negoziati a contanti Pag. 1557

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 2 Pag. 1558

Commissariato generale dell'emigrazione: Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 2° quadrimestre 1926.
Pag. 1568

Ministero delle finanze: Dazi doganali Pag. 1568

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale: Proroga del termine per la presentazione delle domande per il concorso al posto di assistente nel ruolo del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica Pag. 1568

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

850. — LEGGE 24 dicembre 1925, n. 2317.

Approvazione dei rendiconti consuntivi già presentati al Parlamento e concernenti: l'Amministrazione dello Stato, per gli esercizi finanziari dal 1912-13 al 1923-24; l'Amministrazione delle ferrovie, per gli esercizi finanziari dal 1912-13 al 1922-23; il Fondo dell'emigrazione, per gli esercizi finanziari dal 1910-11 al 1923-24; l'Eritrea, per gli esercizi finanziari dal 1911-12 al 1913-14, e la Somalia, per gli esercizi finanziari dal 1910-11 al 1912-13.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

« Fiera di San Giorgio » e Mostra provinciale di cavalli, in Alessandria.

Con decreto 21 marzo 1926 di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile successivo al registro n. 5 Finanze, foglio n. 15, il comune di Alessandria è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, la fiera equina denominata « Fiera di San Giorgio » e la Mostra provinciale di cavalli da riproduzione, manifestazioni che avranno luogo in quella città dal 18 al 20 aprile 1926.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 851.

LEGGE 25 marzo 1926, n. 551.
Disposizioni per la leva all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI D. E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

Art. 1.

I nazionali residenti all'estero sono arruolati dal Consiglio di leva senza visita, in base all'atto di sottomissione rilasciato durante la leva sulla loro classe alle Regie autorità diplomatiche o consolari, o, prima dell'espatrio, alle competenti autorità del Regno.

Essi hanno però facoltà di farsi visitare a proprie spese, in qualunque tempo, presso le dette autorità diplomatiche o consolari, le quali ove accertino la loro inabilità al servizio militare, ne daranno notizia pel tramite del Ministero della guerra o della marina al Consiglio di leva, al Comando del distretto militare o all'autorità militare marittima competente, secondo che si tratti di iscritti di leva di terra o di mare o di individui già arruolati.

Art. 2.

I militari di cui al precedente articolo sono dispensati, in tempo di pace, dal presentarsi alle armi fino a che duri la loro residenza all'estero.

In caso di mobilitazione saranno obbligati a presentarsi con quelle eccezioni però che verranno allora stabilite in relazione alla possibilità in cui essi si trovino di rimpatriare in tempo utile.

Art. 3.

Coloro che rimpatriano prima del compimento del 32° anno di età sono obbligati a compiere la ferma con la prima classe che sarà chiamata alle armi, a meno che, essendo nati all'estero e investiti per nascita della cittadinanza estera locale, non provino di aver prestato nell'esercito regolare del Paese di nascita un adeguato periodo di effettivo servizio sotto le armi.

Quelli che rimpatriano dopo il compimento del 32° anno di età sono dispensati dal compiere la ferma, salvo l'obbligo di rispondere alle eventuali chiamate della loro classe di leva.

Art. 4.

Potranno ottenere dalle Regie autorità diplomatiche o consolari all'estero o dalle competenti autorità militari del Regno la facoltà di permanere nel Regno senza obbligo di prestare servizio alle armi coloro che comprovino di compiere un regolare corso di studi, per tutta la durata del corso stesso; e coloro che rimpatriano per ragioni di salute, di famiglia o di commercio, purchè la loro permanenza nel Regno non superi i sei mesi, se provengono da paesi transoceanici, e di tre mesi se provengono da paesi europei o del bacino mediterraneo.

Disposizioni transitorie.

Art. 5.

I renitenti e i mancanti alla chiamata alle armi di classi che non furono comprese nella mobilitazione generale possono beneficiare delle disposizioni della presente legge e regolarizzare in via amministrativa la loro posizione, facendone formale richiesta, entro un anno dall'entrata in vigore di essa, alla Regia autorità diplomatica o consolare o i primi rilasciando inoltre il prescritto atto di sottomissione.

Nello stesso modo e termine possono regolarizzare la loro posizione i renitenti della leva in corso sulla classe 1905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Numero di pubblicazione 852.

REGIO DECRETO 21 marzo 1926, n. 549.

Radiazione dal quadro del Regio naviglio del rimorchiatore « N. 83 ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto-legge in data 21 dicembre 1922, n. 1800;
Udito il parere del Comitato degli ammiragli;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il rimorchiatore « N. 83 » è radiato dal quadro del naviglio da guerra dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 44. — COOP

Numero di pubblicazione 853.

REGIO DECRETO 25 marzo 1926, n. 548.

Istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici della « Direzione generale delle Nuove costruzioni ferroviarie ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262, contenente le norme per il passaggio al Ministero dei lavori pubblici, degli uffici e del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Visto il R. decreto 7 aprile 1925, n. 405, che approva il regolamento del personale ferroviario, le disposizioni sulle competenze accessorie e le piante organiche del personale degli uffici;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, recante l'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 25 settembre 1924, n. 1477, concernente la riforma dei servizi del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il R. decreto 2 ottobre 1924, che approva la distribuzione dei servizi nel Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Primo Ministro Capo del Governo e col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita nel Ministero dei lavori pubblici la « Direzione generale delle Nuove costruzioni ferroviarie », secondo la distribuzione degli uffici e le piante organiche del personale, quali rispettivamente risultano dagli allegati A e B vistati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

I quadri di classificazione degli stipendi del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie in servizio alla data del presente decreto sono stabiliti in conformità ai quadri costituenti l'allegato A al R. decreto 7 aprile 1925, n. 405, ferma rimanendo l'equiparazione delle qualifiche di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

La disposizione anzidetta è applicabile esclusivamente al personale che alla data del 20 luglio 1924 apparteneva alla Amministrazione ferroviaria e che alla data di pubblicazione del presente decreto abbia già effettuato passaggio alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici a norma del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262.

Al personale delle Nuove costruzioni ferroviarie che sarà assunto in servizio posteriormente alla data del presente decreto, e con le modalità di cui al successivo art. 8, saranno invece applicate le norme di trattamento giuridico ed economico emanate con R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e tutte le successive disposizioni riguardanti l'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato.

Art. 3.

Il personale di ruolo, ordinario ed aggiunto, delle Nuove costruzioni ferroviarie, già appartenente all'Amministrazione ferroviaria, sarà collocato nel ruolo stabilito con la tabella B, allegata al presente decreto, secondo l'ordine e con gli effetti determinati dall'anzianità di servizio di ciascun funzionario ed agente alla data del 20 luglio 1924, nei gruppi e nei gradi ricoperti alla stessa data presso l'Amministrazione di provenienza, previa l'applicazione delle disposizioni transitorie contenute nel R. decreto 7 aprile 1925, n. 405. L'anzianità di grado del personale del ruolo aggiunto sarà determinata dal Consiglio di amministrazione in analogia alle norme di cui agli articoli 122 e 123 del regolamento approvato con R. decreto 7 aprile 1925, n. 405.

Dopo effettuato l'inquadramento del personale di cui al comma precedente, ai posti che risultassero ancora vacanti sarà nominato, previo parere del Consiglio di amministrazione, il personale avventizio che ne abbia titolo a termini delle disposizioni vigenti.

Art. 4.

In relazione alle piante organiche di cui all'art. 1 del presente decreto, il Ministro per i lavori pubblici, sentito il Consiglio di amministrazione, provvederà alle promozioni di grado che risultino necessarie alla sistemazione organica del personale già in servizio presso l'Amministrazione ferroviaria e che alla data di pubblicazione del presente decreto abbia effettuato passaggio alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici, a norma del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262.

Nel procedere alle promozioni sarà tenuto conto, fra l'altro, anche del carattere tecnico ovvero amministrativo del posto da ricoprire nonché dei titoli di studio dei singoli aspiranti e della natura delle mansioni dai medesimi disimpegnate.

Art. 5.

Senza pregiudizio delle norme di cui all'articolo precedente, nel conferire le promozioni di grado saranno conservate le modalità contemplate nell'allegato G al R. decreto 7 aprile 1925, n. 405, sempre limitatamente al personale già in servizio presso l'Amministrazione ferroviaria e che alla data di pubblicazione del presente decreto abbia effettuato passaggio alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici a norma del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262.

Art. 6.

Le promozioni di grado, per coprire in base alle piante organiche i posti vacanti, sono deliberate dal Ministro, udito il Consiglio di amministrazione che sarà presieduto dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato, ed è costituito, in via transitoria, come appresso:

a) dal direttore generale degli Affari generali e dell'edilizia;

b) dal direttore generale delle Nuove costruzioni ferroviarie;

c) da tre funzionari superiori preposti alla dirigenza degli uffici, all'uopo designati, di grado non inferiore ad ispettore capo;

d) dal capo della Divisione del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Art. 7.

I funzionari ed agenti provenienti dall'Amministrazione ferroviaria che, alla data di pubblicazione del presente decreto, abbiano già effettuato passaggio alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici a norma del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262, conserveranno *ad personam* le qualifiche dell'Amministrazione ferroviaria.

Art. 8.

E' demandata facoltà al Ministro per i lavori pubblici di stabilire, di concerto con il Ministro per le finanze, le norme per le nuove assunzioni di personale nei gradi iniziali di carriera di ciascun gruppo per quanto concerne i requisiti necessari e le modalità in genere di assunzioni.

Art. 9.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, previa intesa con il Ministro per le finanze, sarà stabilita, in relazione alle esigenze delle Nuove costruzioni ferroviarie, l'istituzione e l'organizzazione degli uffici periferici, fermi, in ogni caso, i limiti di personale risultanti dai ruoli di cui all'allegato B, al presente decreto.

Art. 10.

Con Regio decreto, su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, udito il Consiglio dei Ministri, sarà approvato il regolamento per il personale delle Nuove costruzioni ferroviarie.

Art. 11.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE..

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1926.

Atti del Governo, registro 247, foglio 43. — COOP

ALLEGATO A.

Distribuzione degli uffici.

DIREZIONE GENERALE DELLE NUOVE COSTRUZIONI.

SEGRETERIA PARTICOLARE

(con attribuzioni di carattere amministrativo).

Affari generali. Studi e progetti di legge. Segreteria. Pratiche riservate. Inchieste.

N.B. — I provvedimenti riguardanti il personale sono assegnati alla competenza della Direzione generale degli affari generali e della edilizia a termini del R. decreto 2 ottobre 1924 che approva la distribuzione dei servizi nel Ministero dei lavori pubblici.

DIVISIONE I

(con attribuzioni di carattere amministrativo).

Sezione 1^a. — Gestione dei lavori. Programmi. Controversie. Liquidazioni.

Sezione 2^a. — Espropriazioni e vertenze relative.

Sezione 3^a. — Bilancio. Pagamenti. Anticipazioni. Rendiconti e materiali.

DIVISIONE II

(con attribuzioni di carattere tecnico).

Sezione 4^a. — Studi di massima. Compilazione e revisione progetti definitivi.

Sezione 5^a. — Tipi normali della sede, delle opere d'arte, dei fabbricati e piani di stazione.

Sezione 6^a. — Opere d'arte di speciale importanza in muratura.

DIVISIONE III.

Sezione 7^a. — Opere metalliche e di cemento armato.

Sezione 8^a. — Materiali di armamento e meccanismi fissi. Approvvigionamenti.

Sezione 9^a. — Acquedotti. Attraversamenti elettrici. Impianti speciali.

DIVISIONE IV.

Sezione 10^a. — Vigilanza sull'esecuzione dei lavori per le linee a nord di Roma (Roma esclusa).

Sezione 11^a. — Preparazione dei capitolati d'appalto. Collaudi. Apertura delle linee all'esercizio.

Sezione 12^a. — Revisione delle liquidazioni finali. Esame tecnico delle controversie con le imprese.

DIVISIONE V.

Sezione 13^a } secondo la ripartizione della divisione IV ma
Sezione 14^a } per le linee a sud di Roma (Roma compresa).
Sezione 15^a }

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici:

GIURIATI.

ALLEGATO B.

Numero del grado	Qualifica		Quantità	Totale
	Gerarchia ferroviaria (R. D. 7-4-1925 n. 405)	Gerarchia amministrativa (R. D. 24-12-1924 n. 2114)		

Personale operaio.

13	Operato di 1ª classe	10	8
14	Operaio	15	
15	Alfante operaio	20	45

Numero del grado	Qualifica		Quantità	Totale
	Gerarchia ferroviaria (R. D. 7-4-1925 n. 405)	Gerarchia amministrativa (R. D. 11-11-1923 n. 2385)		

Ruoli in via di eliminazione.

11	Assistente	30	
11	Disegnatore aggiunto	120	
	Assistente aggiunto		150
	Applicato		
10	Scrivano principale	2	
11	Scrivano	12	14

Personale subalterno.

12	Primi commessi	15	
13	Commessi o uscieri capi	20	
14	Uscieri	30	65

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per i lavori pubblici
GIUMATI.

Gruppo	Numero del grado		Qualifica	Quantità	Totale
	Gerarchia ferroviaria (R. D. 7-4-1925 n. 405)	Gerarchia amministrativa (R. D. 11-11-1923 n. 2385)			

Piante organiche del personale degli uffici.

A	1	4	Direttore generale	1	
	2	5	Ispettori superiori	7	
	3	6	Ispettori capi di 1ª classe	18	
	4	7	Ispettori capi di 2ª classe	33	
	5	8	Ispettori principali		
	6	9	Primi ispettori	120	170
	7	10	Ispettori		
B	6	9	Primo segretario	45	
	7		Primo segretario tecnico		
	8		Disegnatore principale		
	10	10	Segretario	210	
			Primo disegnatore		
			Primo assistente		
	10	11	Vice segretari	225	480
			Vice segretari tecnici		
			Disegnatori		
			Assistenti		
C	6	9	Archivista capo	10	
	7		Primo archivista		
	8	10	Primo disegnatore	85	
			Primo assistente		
	10	11	Archivista	80	175
			Disegnatore		
			Assistente di 1ª classe		

Personale tecnico.

7	Capo tecnico di 1ª classe	1	
8	Capo tecnico di 2ª classe	1	
9	Capo tecnico di 3ª classe	1	
10	Sottocapo tecnico di 1ª classe	2	
11	Sottocapo tecnico	3	8

Numero di pubblicazione 854.

REGIO DECRETO 21 febbraio 1926, n. 540.

Approvazione del disciplinare 7 ottobre 1925 relativo alla concessione di terreno in Eritrea alla Società saline di Assab.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 24 maggio 1903, n. 205, e 27 febbraio 1908, n. 75;

Visto la legge 1° luglio 1890, n. 7003;

Visto il R. decreto 31 gennaio 1909, n. 378;

Sentito il Consiglio superiore coloniale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il disciplinare 7 ottobre 1925 intervenuto tra il Governo dell'Eritrea ed il presidente della « Società italiana saline di Assab » per la concessione di un appezzamento di terreno a mare dell'estensione di circa 15 chilometri quadrati, situato a sud del Capo Garibale (Assab), nella baia di Buia, da adibire all'impianto ed all'esercizio di saline artificiali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1926.

Atti del Governo, registro 247, foglio 36. — Coop

Disciplinare per la concessione di un appezzamento di terreno per impianto ed esercizio di una salina a sud di Assab.

PREMESSO

che con atto 7 novembre 1922, n. 589-10175 di repertorio, rogito Valerio Di Falco notaio della Colonia Eritrea, il Governo della Colonia accordava al sig. Adriano Pastori la concessione di un appezzamento di terreno a mare di circa 15 chilometri quadrati a sud del Capo Garibale (Assab), nella baia di Buia, per l'impianto e l'esercizio di uno stabilimento saliniero per la durata di anni 15 prorogabili;

che al sig. Pastori veniva consentita la facoltà di conferire la concessione in una Società da costituirsi allo scopo dello sfruttamento della salina da impiantare;

che il concessionario — il quale a garanzia degli obblighi assunti depositava presso la sezione della Regia tesoreria di Asmara la somma di L. 30,000 — entro quattro mesi dalla data della concessione doveva dimostrare di poter disporre (direttamente o per mezzo della costituenda Società) del capitale di L. 4,000,000 e presentare un piano dettagliato delle opere che intendeva eseguire per l'esercizio della industria; che il detto termine veniva prorogato una prima volta dal Governatore della Colonia al 7 maggio 1923 e poi con successivi provvedimenti ministeriali al 7 aprile 1924;

che, nella mora di tali proroghe, il Ministero, su richiesta del concessionario, dava affidamento che, qualora fosse

stata dimostrata la disponibilità finanziaria occorrente per l'attuazione della progettata industria, avrebbe consentito alcune modificazioni al surriferito atto del 7 novembre 1922;

che con atto del 12 marzo 1924, n. 8097 di repertorio a rogito del notaio dott. Angelo Rasi di Padova si costituiva la « Società italiana saline Assab » anonima per azioni con sede in Assab, con lo scopo d'impiantare la salina a sud di Assab di cui la concessione Pastori e col capitale di L. 6,000,000 aumentabili ad 8,000,000 del quale, come da certificato 18 marzo 1924 dello stesso notaio Rasi sono stati già versati i 3 decimi;

che, in seguito alla costituzione della detta Società, i signori comm. avv. Alfonso Castellani e gr. uff. avv. Antonio Trabaldi, espressamente delegati, hanno presentato al Ministero in data 21 marzo 1924 una domanda per ottenere a favore della Società la concessione di cui sopra, corredandola dell'atto costitutivo e del progetto tecnico della salina che si vuole impiantare;

che, nel principio dell'anno in corso la Società chiedeva, per ragioni tecniche, di spostare leggermente la zona della concessione e tale domanda era accolta;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti nella rappresentanza dell'Amministrazione coloniale e della Società italiana saline Assab fanno constare a mezzo del presente disciplinare le condizioni alle quali la concessione deve intendersi subordinata.

Art. 1.

La concessione ha per scopo l'impianto di saline artificiali ed all'uso comprende l'uso di un appezzamento di terreno posto a circa 4 chilometri a sud di Assab, a forma di rettangolo, di 5 chilometri di lunghezza di fronte marina e di circa 3 chilometri di profondità, con una superficie di circa 15 chilometri quadrati, quale risulta dal disegno planimetrico in scala da 1 a 10,000 allegato al presente atto.

Tale concessione è regolata dalle condizioni specificate nell'istrumento pubblico 7 novembre 1922, che fa parte integrante del presente atto e delle modificazioni risultanti dagli articoli seguenti.

Art. 2.

La concessione di cui sopra viene fatta alla Società per il periodo di anni 30 decorrenti dalla data del relativo decreto Reale.

Allo scadere di tale termine la concessione potrà essere prorogata per un uguale periodo di tempo, qualora risulti accertato che la Società concessionaria abbia adempiuto scrupolosamente agli obblighi assunti e si convenga circa la nuova misura del canone che dovrà la stessa corrispondere all'Amministrazione coloniale.

Art. 3.

La Società per l'attuazione della intrapresa si obbliga ad eseguire tutte le opere descritte nel progetto sommario tecnico unito alla istanza 21 marzo 1924 e che fa parte integrante del presente atto.

Art. 4.

La Società concessionaria corrisponderà all'Amministrazione della Colonia Eritrea un annuo canone corrispondente alla quota del 7 per cento degli utili netti che risulteranno dal bilancio sociale annuale dopo la deduzione di tutte le spese ed ammortamenti, escluse da esse le assegnazioni straordinarie a riserva, rimanendo fissato che, a datare dal 1° gennaio 1927, il canone di che sopra non potrà in qualsiasi caso mai essere inferiore ad un minimo di cent. 75 per

ogni tonnellata di sale esportato, tanto per via di terra che per via di mare.

A tale riguardo la Società provvederà a tenere opportuni, regolari registri, dai quali risulti la quantità precisa del sale prodotto e di quello esportato.

Questi registri dovranno dalla Società concessionaria venire esibiti per visione e controllo ad ogni richiesta delle autorità della Colonia o dei loro incaricati.

Il pagamento del canone di cui sopra dovrà essere eseguito il 30 giugno di ogni anno in relazione all'esercizio dell'anno precedente.

Art. 5.

La Società per tutta la durata della concessione avrà diritto alla presa di acqua in località Marghebla od altra prossima adatta pel fabbisogno di acqua potabile e per l'esercizio delle saline.

L'acquedotto da costruirsi dalla Società sino ai propri impianti dovrà essere costruito secondo caratteristiche da concordarsi col Governo della Colonia Eritrea, così che quella Amministrazione possa eseguire la derivazione per la condotta dell'acqua per Assab nel modo più economico ed a pendenza naturale.

Art. 6.

L'attuale strada carovaniera che da Raheita e Marghebla va ad Assab dovrà essere rispettata nel suo percorso, ad eccezione dello spostamento per l'attraversamento della salina quale risulta dal piano della salina stessa segnato nel tipo allegato.

Art. 7.

Per quant'altro non risulta specialmente previsto nell'atto 7 novembre 1922 e nel presente atto, dovranno essere integralmente osservate le disposizioni dell'ordinamento fondiario per la Colonia Eritrea approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 378, nonché tutte le altre disposizioni che regolano la materia.

Art. 8.

Il presente atto, mentre impegna fino dalla sua sottoscrizione la Società concessionaria, non avrà giuridico effetto per l'Amministrazione pubblica se non dopo che sarà intervenuto il decreto Reale di concessione.

Art. 9.

Tutte le spese e tasse del presente atto e quelle conseguenziali sono a carico della Società.

Roma, 7 ottobre 1925.

GASPARINI.

MION ROMEO, *presidente della Società italiana saline Assab.*

Numero di pubblicazione 855.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 marzo 1926, n. 550.

Assegnazione straordinaria per l'esecuzione di opere di pubblica utilità nell'isola di Rodi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di concedere al Governo di Rodi un'assegnazione straordinaria di lire 50,000,000 per la esecuzione di opere pubbliche rurali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata un'assegnazione straordinaria di lire 50,000,000 per la esecuzione di opere di pubblica utilità nell'isola di Rodi.

Tale somma verrà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri in 10 rate uguali in ciascuno degli esercizi finanziari dal 1925-26 al 1934-35.

Art. 2.

Negli esercizi anzidetti il contributo statale stanziato nell'apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, a pareggio del bilancio delle isole dell'Egeo, sarà ridotto della quota di L. 860,000.

Art. 3.

Con decreto del Ministero delle finanze verranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 45. — Coop

Numero di pubblicazione 856.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 557.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento agli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri ed al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1925-26; autorizzazione di spese per le Colonie della Cirenaica, della Tripolitania e dell'Africa Orientale, ed aumento del limite d'impegno per la concessione di opere pubbliche straordinarie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 14 maggio 1925, nn. 617 e 618; 24 maggio 1925, nn. 724, 725, 727 e 728; 28 maggio 1925, n. 789; 11 giugno 1925, nn. 867, 868 e 869, e il R. decreto 25 giugno 1925, n. 1000;

Visto l'art. 3 n. 2 della legge 31 gennaio 1925, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di introdurre alcune variazioni di stanziamento negli stati di previsione della spesa dell'esercizio in corso e di autorizzare provvedimenti vari, di carattere finanziario;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto con quello per le colonie.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1925-26, sono apportate le variazioni indicate nell'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Art. 2.

Nel conto dei residui dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1925-26, sono introdotte le variazioni indicate nell'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro per le finanze.

Art. 3.

Lo stanziamento del capitolo n. 37 « Contributo straordinario per provvedere ai servizi straordinari militari della Cirenaica », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1925-26 è aumentato di L. 20,000,000.

E' autorizzata la destinazione:

1° di L. 13,500,000 a nuove e maggiori spese militari della Tripolitania per il predetto esercizio 1925-26, da prelevarsi dall'avanzo accertato col rendiconto consuntivo della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1924-25;

2° di L. 1,254,021.32 alla concessione di mutui agricoli industriali nelle Colonie dell'Africa orientale da prelevarsi dall'avanzo accertato col rendiconto consuntivo della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1922-23.

Con decreti del Ministro per le finanze verranno introdotte le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Nel bilancio dell'Azienda autonoma per i servizi postali e telegrafici, per l'esercizio finanziario 1925-26, sono intro-

dotte le seguenti variazioni nei sotto indicati capitoli di spesa.

In aumento:

Cap. n. 20-ter (di nuova istituzione) - Spese per il funzionamento della Milizia postale e telegrafica a norma del R. decreto 16 luglio 1925, n. 1466 L. 600,000

In diminuzione:

Cap. n. 19-bis - Assegnazione per corrispondere al personale avventizio passato nel ruolo transitorio, ecc. L. 600,000

Art. 5.

Il limite d'impegno delle annualità per la concessione di opere pubbliche straordinarie escluse le costruzioni di strade ferrate, stabilito in L. 7,500,000 dal secondo comma dell'art. 5 del R. decreto 11 novembre 1924, n. 1932, è elevato, per l'esercizio finanziario 1925-26, a L. 14,000,000.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge e andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — LANZA DI SCALEA.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1926.

Atto del Governo, registro 247, foglio 52. — Coop

TABELLA A.

Variazioni di stanziamento negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1925-26.

MINISTERO DELLE FINANZE.

In aumento:

Cap. n. 6 - Interessi sulle obbligazioni del debito redimibile 4.75 per cento, ecc.	L. 22,750,000
Cap. n. 11 - Interessi di buoni del Tesoro triennali, ecc.	133,500,000
Cap. n. 53 - Spese per l'Ufficio stampa presso la Presidenza del Consiglio	17,800
Cap. n. 54 - Spese casuali della Presidenza, ecc.	8,000
Cap. n. 56-bis - Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Consulta araldica)	15,000
Cap. n. 60 - Premi di operosità e di rendimento al personale della Commissione suprema di difesa	20,000
Cap. n. 66 - Indennità eventuali agli ufficiali ed ai militi, ecc.	500,000
Cap. n. 68 - Spese di cura per malattie contratte in servizio, ecc.	100,000
Cap. n. 69-bis - Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. (M.V.S.N.)	5,000
Cap. n. 71-bis - Indennità o paghe agli ufficiali, capi squadra e militi nonchè al personale civile della Milizia portuaria, ecc.	1,000,000
Cap. n. 73 - Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Corte dei conti)	140,000
Cap. n. 74 - Sussidi al personale in attività di servizio (Corte dei conti)	10,000
Cap. n. 75 - Sussidi agli ex impiegati, ecc. (Corte dei conti)	5,000
Cap. n. 82 - Retribuzione al personale straordinario avventizio ed assimilitato delle ragionerie centrali, ecc.	80,000
Cap. n. 83 - Premi di operosità, ecc.	300,000
Cap. n. 85 - Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc.	30,000
Cap. n. 88 - Fitto di locali non demaniali (Avvocature erariali)	77,000
Cap. n. 89 - Assegni fissi per spese d'ufficio	100,000
Cap. n. 90 - Affitto di locali non demaniali, ecc.	100,000
Cap. n. 93 - Assegni fissi per spese d'ufficio delle delegazioni del Tesoro, ecc.	30,000
Cap. n. 94 - Spese per trasporti fondi di tesoreria, ecc.	250,000
Cap. n. 95 - Spese per i servizi del Tesoro	150,000
Cap. n. 95-ter - Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc.	20,000
Cap. n. 101 - Spese per i servizi del Tesoro all'estero, ecc.	150,000
Cap. n. 112 - Premi di operosità e di rendimento, ecc.	350,000
Cap. n. 113 - Indennità per missioni e traslochi effettuati dai funzionari, ecc.	225,000
Cap. n. 114 - Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione, ecc.	100,000
Cap. n. 115 - Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc.	300,000
Cap. n. 121 - Spese casuali	10,000
Cap. n. 122 - Retribuzione al personale avventizio dipendente dall'Amministrazione centrale, ecc.	1,500,000
Cap. n. 132 - Indennità di missione, ecc.	700,000
Cap. n. 139 - Indennità di trasmutamento al personale, ecc. (Catasto)	50,000
Cap. n. 146 - Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati, ecc.	1,500,000
Cap. n. 147 - Indennità di trasmutamento al personale, ecc. (Demanio)	150,000
Cap. n. 149 - Spese per lavori di sicurezza degli uffici esecutivi, ecc.	50,000
Cap. n. 157-bis (di nuova istituzione) - Quota spettante alle Provincie a titolo di compartecipazione nella misura massima del 10 per cento sul provento della tassa di bollo sugli scambi (art. 19 del R. decreto 20 ottobre 1925, n. 1944) (spese d'ordine)	30,000,000
Cap. n. 160 - Spese per l'accertamento, ecc. (Tassa di bollo sugli scambi)	2,500,000
Cap. n. 164 - Spese per il personale avventizio, ecc. (Demanio)	40,000
Cap. n. 166 - Spese di amministrazione, ecc. dei canali patrimoniali, ecc.	60,000
Cap. n. 167 - Spese per l'amministrazione, ecc. delle speciali proprietà demaniali, ecc.	85,000
Cap. n. 173 - Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. (Canali Cavour)	450,000
Cap. n. 192 - Spese d'ufficio, cancelleria, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	2,192,000

Cap. n. 21 - Indennità di trasferimento e di primo stabilimento, ecc.	L. 200,000
Cap. n. 26 - Manutenzione e miglioramento degli immobili, ecc.	200,000
Cap. n. 27 - Spese per dragonanti, guardie, ecc.	200,000
Cap. n. 36 - Scuole sussidiate	186,000
Cap. n. 58-ter - Spese per acquisto di edifici ad uso dei Regi consoli all'estero	535,000
Cap. n. 58-VIII (di nuova istituzione) - Contributi, sussidi e spese di ogni genere in occasione di terremoti nelle isole dell'Egeo	500,000
Cap. n. 103 (aggiunto) (in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per provvedere all'acquisto del terreno e per la costruzione di uno stabile da adibire a sede della Regia legazione a Belgrado	400,000
Totale	L. 2,273,500

MINISTERO DELLE COLONIE.

In aumento:

Cap. n. 7 - Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L. 40,000
Cap. n. 9 - Spese per i Consigli e Comitati, ecc.	10,000
Cap. n. 16 - Spese casuali	20,000
Cap. n. 33-bis (di nuova istituzione) - Lavori straordinari di restauro del Palazzo della Consulta e spese di sistemazione dei locali restaurati	150,000
Totale	L. 220,000

In diminuzione:

Cap. n. 25 - Deposito centrale per le truppe coloniali, ecc.	L. 16,000
Cap. n. 28 - Fondo a disposizione, ecc.	190,000
Cap. n. 50 (aggiunto) (diminuzione in conto residui) - Acquisto di terreni e immobili, costruzioni, sistemazioni, ecc.	14,000
Totale	L. 220,000

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

In aumento:

Cap. n. 6 - Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L. 100,000
Cap. n. 7 - Indennità e spese per ispezioni, missioni, ecc.	50,000
Cap. n. 22 - Spese di ufficio, cancelleria, ecc.	130,000
Cap. n. 55 - Spese per gli esami di ammissione, di maturità, ecc.	650,000
Cap. n. 56 - Premi di operosità o rendimento ai segretari, ecc.	35,000
Cap. n. 59 - Scuole medio governative - Acquisto e conservazione del materiale, ecc.	40,000
Cap. n. 60 (modificata la denominazione) - Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove Province.	
Cap. n. 103 - Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze, ecc.	200,000
Cap. n. 105 - Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici, ecc.	100,000
Cap. n. 108 - Monumenti - Spese per manutenzione e conservazione dei monumenti	800,000
Cap. n. 111 (modificata la denominazione) - Regio ufficio dello pie tre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Gabinetto fotografico nazionale - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (spese fisse).	
Cap. n. 165-VI (di nuova istituzione) - Contributo straordinario dello Stato a favore della Regia accademia di Santa Cecilia per la stagione sinfonica dell'«Augusteo»	260,000
Cap. n. 167-VIII (di nuova istituzione) - Spese per il trasporto ed il montaggio di un telescopio per la specola dell'osservatorio astronomico a Merate Brianza	60,000
Cap. n. 237 (aggiunto) - Regia università di Torino - Urgenti lavori di restauro al tetto della grande aula dell'Istituto di anatomia ecc. (in conto competenza)	35,000
Cap. n. 270 (aggiunto) (in conto competenza) - Somma dovuta alla Amministrazione delle dogane, ecc.	100,000
Totale	L. 2,560,000

Cap. n. 193 - Spese per registri, moduli, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	L. 2,500,000
Cap. n. 199 - Premi di operosità, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	100,000
Cap. n. 205 - Mercedi, cottimi, ecc. (Officina carti-valori)	500,000
Cap. n. 209 - Indennità di missione, ecc. (imposte dirette)	200,000
Cap. n. 214 - Spese e premi per servizio di accertamento (imposte dirette)	100,000
Cap. n. 240 - Indennità di trattamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane	50,000
Cap. n. 244 - Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche	50,000
Cap. n. 245 - Assegni fissi per spese d'ufficio.	6,000
Cap. n. 270 (modificata la denominazione) - Premi di operosità e di rendimento al personale addetto ai lavori occorrenti per la rilevazione, raccolta e revisione dei dati statistici del commercio con l'estero, della navigazione, e dei dazi interni di consumo. - Compensi a persone estranee, ecc.	
Cap. n. 275 - Fitto di locali	50,000
Cap. n. 303 - Indennità di trattamento, di giro di disgiata residenza, ecc.	70,000
Cap. n. 313 - Spese inerenti ai servizi degli uffici di vendita e delle rivendite	50,000
Cap. n. 327-bis - Concorso nella spesa per sussidi diretti ad incoraggiare la coltivazione della pianta della china, ecc.	20,000
Cap. n. 394-X (di nuova istituzione) - Somma a carico dell'Italia per l'indennizzo dovuto in conseguenza dei danni subiti dal piroscafo svedese « Eskiltuna III »	30,000
Cap. n. 446-bis - Sussidio straordinario da concedersi all'Amministrazione comunale di Fiumo	365,000
Cap. n. 465 - Spese per la formazione delle mappe geometriche par-ticellari, ecc.	600,000
Cap. n. 467 - Spese per la formazione del nuovo catasto nelle Province toscane	800,000
Cap. n. 468-bis - Spese per la formazione del nuovo catasto nelle provincie di Ascoli, ecc.	1,000,000
Cap. n. 470-bis (di nuova istituzione) - Opere, acquisti ed altre spese occorrenti per l'iniziale riassetto delle Regie fonti di Recoaro	1,500,000
Cap. n. 563 - Casermaggio, ecc. (Dazio consumo di Napoli)	1,000,000
Cap. n. 573 - Casernaggio, ecc. (Dazio consumo di Roma)	20,000
Cap. n. 669 (aggiunto) (in conto competenza) - Spese occorrenti per il funzionamento della Commissione, ecc. delle linee ferroviarie ex-austriache, ecc.	200,000
Cap. n. 754 (aggiunto) (in conto competenza) - Spesa di riordinamento della biblioteca del Ministero	10,000
Totale degli aumenti	L. 208,860,800

In diminuzione:

Cap. n. 59 - Spese per funzionamento della Commissione suprema di difesa, ecc.	L. 20,000
Cap. n. 67 - Provvista, manutenzione e trasporto di armi, ecc.	22,000
Cap. n. 223 - Stipendi, paghe e razioni viveri, ecc. (Guardia di finanza)	4,000,000
Cap. n. 379 - Spese per dazi doganali e trasporti inerenti ai risarcimenti, ecc.	365,000
Cap. n. 446 - Saldi in contanti delle indennità per risarcimento, ecc.	1,000,000
Cap. n. 460 - Indennità temporanea ai salariati, ecc.	250,000
Totale delle diminuzioni	L. 5,657,000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

In aumento:

Cap. n. 48 - Servizio delle manifatture carcerarie. Acquisto, manutenzione di macchine, ecc.	L. 2,000,000
--	--------------

MINISTERO AFFARI ESTERI.

In aumento:

Cap. n. 10 - Premi di operosità o di rendimento, ecc.	L. 46,500
Cap. n. 15 - Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	6,000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

In aumento:

Cap. n. 2 - Personale di ruolo del Ministero dei lavori pubblici e di altre Amministrazioni. Indennità, ecc.	L. 80,000
Cap. n. 7 - Spese per gli studi e le ricerche sperimentali relative alla coordinazione, ecc.	100,000
Cap. n. 17 - Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli dell'Amministrazione centrale e del Genio civile, ecc.	100,000
Cap. n. 19 - Premi di operosità e di rendimento per incarichi e studi diversi a funzionari dello Stato non dipendenti dall'Amministrazione dei lavori pubblici, ecc.	30,000
Cap. n. 20 - Spese per il servizio di copiatura a macchina.	30,000
Cap. n. 24 - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali.	60,000
Cap. n. 25 - Genio civile - Spesa di ufficio.	100,000
Cap. n. 26 - Genio civile - Provvisoria, riparazione, ecc.	200,000
Cap. n. 29 - Spese telegrafiche per l'interno e per l'estero e telefoniche.	50,000
Cap. n. 31 - Spese casuali.	40,000
Cap. n. 36 (modificata la denominazione) - Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade dell'Italia settentrionale in dipendenza dei Regi decreti 15 novembre 1923, n. 2506; 23 ottobre 1924, n. 1994; 9 giugno 1925, n. 890.	
Cap. n. 37 - Concorsi per rinnovazione del pavimento ecc. dell'Italia settentrionale.	10,000
Cap. n. 40 - Manutenzione delle vie navigabili di 1a e 2a classe, ecc., nelle Province Venete e di Mantova.	500,000
Cap. n. 45 - Spese per il servizio idrografico fluviale ecc. dell'Italia settentrionale, escluse le Province Venete e di Mantova.	100,000
Cap. n. 46 - Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. nelle Province Venete e di Mantova.	100,000
Cap. n. 47 - Spese per il servizio di piena, ecc. nell'Italia settentrionale escluse le Province Venete e di Mantova.	100,000
Cap. n. 48 - Spese per il servizio di piena, ecc. nelle Province Venete e di Mantova.	50,000
Cap. n. 50 - Manutenzione e riparazione dei porti dell'Italia settentrionale esclusi quelli delle Province Venete e di Mantova.	500,000
Cap. n. 52 - Escavazione dei porti dell'Italia settentrionale esclusi quelli delle Province Venete e di Mantova.	500,000
Cap. n. 57 (modificata la denominazione) - Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade nell'Italia centrale in dipendenza dei Regi decreti 15 novembre 1923, n. 2506; 23 ottobre 1924, n. 1994, e 9 giugno 1925, n. 890.	
Cap. n. 53 - Concorsi per rinnovazioni del pavimento ecc., dell'Italia centrale.	10,000
Cap. n. 63 - Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. dell'Italia centrale.	50,000
Cap. n. 70 (modificata la denominazione) - Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade dell'Italia meridionale ed insulare in dipendenza dei Regi decreti 15 novembre 1923, n. 2506; 23 ottobre 1924, n. 1994, e 9 giugno 1925, n. 890.	
Cap. n. 71 - Concorsi per rinnovazioni del pavimento, ecc. nell'Italia meridionale ed insulare.	50,000
Cap. n. 74 - Spese per il servizio idrografico, fluviale, ecc. nell'Italia meridionale ed insulare.	50,000
Cap. n. 85 - Sovvenzioni chilometriche per la costruzione, ecc.	7,000,000
Cap. n. 90 (modificata la denominazione) - Indennità di trasferta al personale di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato in dipendenza delle opere straordinarie.	1,000,000
Cap. n. 94-bis (modificata la denominazione) - Personale straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche - Retribuzione giornaliera e competenze diverse - Premi di operosità e di rendimento (R. decreto 9 aprile 1925, n. 416).	2,500,000
Cap. n. 99-ter (modificata la denominazione) - Spese casuali ed impreviste per opere stradali e portuali.	80,000

In diminuzione (in conto residui):

Cap. n. 48 - Fondo destinato alle spese del Comitato dell'Opera contro l'analfabetismo.

L. 335,750

MINISTERO DELL'INTERNO.

In aumento:

a) In conto competenza:	
Cap. n. 6 - Indennità di missione al personale civile, ecc.	L. 400,000
Cap. n. 8 - Telegrammi da spedirsi all'interno e all'estero, ecc.	300,000
Cap. n. 10 - Premi di operosità e di rendimento, ecc.	200,000
Cap. n. 13 - Consigli e Commissioni - Spese relative ecc.	70,000
Cap. n. 14 - Spese casuali.	52,000
Cap. n. 16 (modificata la denominazione) - Contributo alla Cassa di previdenza dei segretari e di altri impiegati degli Enti locali e alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari equivalente al valore capitale dell'aumento di pensione dipendente dal riconoscimento delle campagne di guerra (art. 8 del R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2349, e R. decreto 10 maggio 1925, n. 918) (spesa obbligatoria).	
Cap. n. 38 - Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri, ecc.	1,000,000
Cap. n. 43 - Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc.	3,000
Cap. n. 47 - Fondi da concedersi esclusivamente ai Comuni, alle Province, ecc.	500,000
Cap. n. 50 - Spese per il funzionamento e per la manutenzione dei laboratori, ecc.	60,000
Cap. n. 51 - Spese per le ispezioni alle farmacie e sussidi, ecc.	70,000
Cap. n. 53 - Spese per la gestione degli autoveicoli occorrenti, ecc.	100,000
Cap. n. 54 - Provvedimenti profilattici in casi di epidemie, ecc.	600,000
Cap. n. 56 - Stabilimento termale di Acqui, per gli indigenti, ecc.	60,000
Cap. n. 57 - Spese per stazioni sanitarie - Lavori di miglioramento, ecc.	150,000
Cap. n. 60 - Provvedimenti profilattici contro le epizootie, ecc.	360,000
Cap. n. 66-ter - Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, premi di arruolamento.	1,800,000
Cap. n. 76 (modificata la denominazione) - Spese per trasferite ai funzionari ed agli agenti di pubblica sicurezza ed ai Reali carabinieri per servizi fuori residenza.	300,000
Cap. n. 79 - Acquisto, funzionamento, manutenzione e noleggio di vetture, ecc.	70,000
Cap. n. 90 - Spese confidenziali per la repressione del malandrino, ecc.	1,000,000
Cap. n. 162 (aggiunto) (in conto competenza) - Sussidio straordinario a beneficio dell'Unione italiana dei ciechi, ecc.	100,000
Totale	L. 7,195,000
b) In conto residui:	
Cap. n. 8 - Telegrammi da spedirsi all'estero ed all'interno, ecc.	L. 250,000
Cap. n. 170 - Saldo di spese residue riguardanti la beneficenza, ecc.	200,000
Cap. n. 178 (modificata la denominazione) - Saldi di spese residue riguardanti la Sanità pubblica, degli esercizi 1924-25 e retro.	
Totale	L. 450,000
c) In conto competenza:	
Cap. n. 44 - Cura e mantenimento di malati celtici contagiosi, ecc.	L. 12,000
Cap. n. 72 - Spese di ufficio per i Reali carabinieri, ecc.	44,000
Cap. n. 79-bis - Acquisto di cavalli e di bardature, ecc.	70,000
Totale	L. 126,000
b) In conto residui:	
Cap. n. 181 - Corpo della Regia guardia, ecc.	L. 450,000

MINISTERO DELLA GUERRA.

In aumento:

Cap. n. 9 - Sussidi al personale in attività, ecc.	L. 220,000
Cap. n. 10 - Sussidi a militari, ecc.	150,000
Cap. n. 33 - Corredo alle truppe, ecc.	24,600,000
Cap. n. 34 - Pane e viveri, ecc.	20,000,000
Cap. n. 36 - Casermaggio, ecc.	1,000,000
Cap. n. 37 - Servizi di Stato Maggiore, ecc.	930,000
Cap. n. 38 - Servizi di rimonia, ecc.	1,000,000
Cap. n. 41 - Lavori di mantenimento, ecc.	2,100,000

Totale

L. 50,000,000

In diminuzione:

Cap. n. 14 - Pensioni ordinarie	L. 27,750,000
---------------------------------	---------------

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 22 - Vestiario, ecc.	L. 2,000,000
Cap. n. 24 - Casermaggio, ecc.	2,000,000

In diminuzione:

Cap. n. 23 - Viveri alla truppa, ecc.	L. 4,000,000
---------------------------------------	--------------

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

In aumento:

Cap. n. 3 - Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	L. 50,000
Cap. n. 9 - Indennità e diarie, ecc.	50,000
Cap. n. 22 - Indennità in caso di licenziamento, ecc.	710
Cap. n. 52 - Spese, concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratori scuole, ecc.	60,000
Cap. n. 139 - Spese per la gestione diretta delle miniere, ecc.	1,000,000
Cap. n. 148 - Contributi ordinari e straordinari, ecc.	17,000
Cap. n. 156-quater (di nuova istituzione) - Costruzione degli edifici per gli istituti scientifici e scolastici del R. Istituto superiore agrario di Bologna (R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2323)	1,250,000
Cap. n. 156-V (di nuova istituzione) - Contributo dello Stato per il Congresso di olivicoltura	50,000
Cap. n. 156-VI (di nuova istituzione) - Contributo dello Stato per il XIII Congresso internazionale di agricoltura	70,000
Cap. n. 161 - Concorso dello Stato nella misura massima di un terzo ecc.	885,700
Cap. n. 167-ter (di nuova istituzione) - Spese inerenti alla organizzazione della partecipazione italiana alla Esposizione internazionale della navigazione interna e della utilizzazione delle forze idrauliche in Basilica	250,000
Cap. n. 197-ter - Anticipazione agli istituti di credito agrario, ecc.	131,327.30
Cap. n. 270 (aggiunto) (in conto competenza) - Spese per il VI censimento generale della popolazione del Regno, ecc.	500,000

Totale

L. 4,314,737.30

Cap. n. 100-ter (di nuova istituzione) - Spese per acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche

L. 500,000

Cap. n. 100-septies (di nuova istituzione) - Spese eventuali di carattere straordinario per il funzionamento degli uffici provinciali dipendenti

L. 200,000

Cap. n. 111-ter (modificata la denominazione) - Opere pubbliche nella Provincia e nella città di Zara (R. decreto-legge 17 gennaio 1924, n. 220, e R. decreto-legge 9 giugno 1925, n. 1148).

Cap. n. 135 - Spese dipendenti da danni di terremoti e di eruzioni vulcaniche nell'Italia meridionale ed insulare

L. 13,400,000

Cap. n. 137 - Concorsi e contributi per la costruzione di case economiche, ecc.

L. 240,000

Cap. n. 137-bis (modificata la denominazione) - Contributo dello Stato per la estinzione dei mutui concessi e da concedersi all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (art. 4 e 5 del R. decreto 25 ottobre 1924, n. 1994, R. decreto 31 dicembre 1925, numero 2460, e art. 36 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 193).

Cap. n. 137-ter (di nuova istituzione) - Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui per acquisto o costruzione di case popolari od economiche, contratti da cooperative tra mutilati ed invalidi di guerra (R. decreto-legge 17 gennaio 1926, n. 179)

L. 5,000,000

Cap. n. 137-quater (di nuova istituzione) - Premi da corrispondere a costruttori di case di abitazione in borgate rurali, nel Mezzogiorno e nelle Isole (articoli 44 e 53 del R. decreto-legge 7 febbraio 1926, numero 193)

L. 5,000,000

Totale

L. 37,750,000

In diminuzione:

Cap. n. 6 - Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ecc.

L. 200,000

Cap. n. 89 - Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili, ecc.

L. 500,000

Cap. n. 92 - Indennità temporanea mensile, ecc.

L. 2,000,000

Cap. n. 99 - Assegni, competenze e indennità, ecc.

L. 2,280,000

Cap. n. 104 - Opere di bonificazione, ecc.

L. 5,000,000

Cap. n. 108 - Spese dipendenti da alluvioni, ecc. nell'Italia settentrionale, ecc.

L. 6,000,000

Cap. n. 133 - Spese dipendenti da alluvioni, ecc. nell'Italia meridionale, ecc.

L. 7,000,000

Totale

L. 22,980,000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 3 - Sussidi agli impiegati, uscieri, ecc.	L. 4,000
Cap. n. 4 - Sussidi agli impiegati, uscieri, ecc.	4,000
Cap. n. 6 - Ispezioni e missioni, ecc.	12,000
Cap. n. 34 - Indennità di trasferta, ecc.	150,000
Cap. n. 36 - Fitto di locali per le capitanerie di porto	10,000
Cap. n. 54 - Stipendi, assegni, ecc.	61,500

L. 241,500

In diminuzione:

Cap. n. 42 - Indennità ai Regi consoli, ecc.	L. 20,000
Cap. n. 55 - Compensi per le costruzioni navali, ecc.	61,500

L. 81,500

L. 81,500

<i>In diminuzione:</i>	L.
Cap. n. 24 - Spese occorrenti per la commassazione agraria	5,000
Cap. n. 49 - Contributo a carico dello Stato nella spesa per l'istruzione professionale, ecc.	5,000
Cap. n. 50 - Spese di ogni genere, esclusi i premi di operosità, ecc.	5,000
Cap. n. 56 - Aumento e miglioramento della produzione degli animali bovini, ecc.	5,000
Cap. n. 70 - Spese ordinarie per l'applicazione delle provvidenze a favore dell'industria peschereccia	25,000
Cap. n. 76 - Spese dell'azienda dei Regi tratturi, ecc.	15,000
Cap. n. 87 - Indennità ai membri dei Collegi dei probiviri, ecc.	3,000
Cap. n. 106 - Assegni e indennità di residenza agli addetti ed agenti commerciali all'estero	2,000
Cap. n. 117 - Spese per l'applicazione dell'art. 2 della legge 6 luglio 1912, n. 869, ecc.	10,000
Totale	75,000

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Ministro per le finanze:
Vot. pl.

TABELLA B.

Variazioni in conto residui nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1925-26.

<i>In aumento:</i>	L.
Cap. n. 70-bis (aggiunto) - Costruzione di edifici ad uso delle Capitanerie ed uffici di porto	598,125
Cap. n. 97-bis (aggiunto) (di nuova istituzione) - Rimborso dei depositi cauzionali costituiti a garanzia delle tasse per conversazioni interurbane o ad altro titolo dagli abbonati alle reti urbane dell'ex compartimento di Firenze	367,000
Cap. n. 147 (aggiunto) - Abboni e rimborsi diversi	30,000
Cap. n. 157 (aggiunto) - Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, ecc.	104,000
Cap. n. 161 (aggiunto) - Retribuzioni al personale delle ricevitorie, ecc.	4,665,000
Cap. n. 203 (aggiunto) - Assegnazione straordinaria per l'esecuzione di lavori, opere e forniture di utilità pubblica	5,000,000
Cap. n. 209 (aggiunto) - Stampati, registri e buste stampate, ecc.	195,000
Totale	10,899,125

<i>In diminuzione:</i>	L.
Cap. n. 66 (aggiunto) - Soprassoldo, indennità agli equipaggi delle navi mercantili requisite, sequestrate e noleggiate dallo Stato (decreto Luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1392)	598,125
Cap. n. 75 (aggiunto) - Retribuzioni in genere ai titolari degli uffici di 2 ^a classe, ecc.	855,000
Cap. n. 98 (aggiunto) - Personale di ruolo, stipendi e supplementi di servizio, ecc.	5,000,000
Cap. n. 133 (aggiunto) - Materiali ed utensili per il servizio della posta, ecc.	195,000
Cap. n. 146 (aggiunto) - Pagamento e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc.	30,000
Cap. n. 241 (aggiunto) - Assegnazione per corrispondere al personale avventizio passato nel ruolo transitorio, ecc.	4,221,000
Totale	10,899,125

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Ministro per le finanze:
Vot. pl.

Numero di pubblicazione 857.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 556.

Costituzione di una Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) per lo svolgimento di ogni attività relativa all'industria ed al commercio dei prodotti petroliferi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di contribuire alla costituzione di una azienda che abbia per oggetto lo svolgimento di ogni attività relativa all'industria ed al commercio dei prodotti petroliferi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto con quelli per l'economia nazionale e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione dello Stato è autorizzata a contribuire sino alla concorrenza di 60 milioni di lire alla formazione del capitale azionario della costituenda Società anonima « Azienda Generale Italiana Petroli » (A. G. I. P.) avente per oggetto lo svolgimento di ogni attività relativa all'industria ed al commercio dei prodotti petroliferi.

Art. 2.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni e la Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, sono autorizzati a contri-

buire alla formazione del capitale suddetto sino alla concorrenza di 20 milioni di lire ciascuno.

Art. 3.

L'Amministrazione dello Stato è autorizzata a partecipare ad eventuali aumenti di capitale della suddetta Società, anche mediante apporti di singole attività mobiliari od immobiliari in possesso dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Le modalità delle partecipazioni su indicate saranno stabilite dal Ministro per le finanze.

Art. 5.

A componenti il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale della Società potranno essere eletti anche funzionari dello Stato.

Art. 6.

Alla costituenda Società anonima potrà essere affidato l'incarico di eseguire ricerche petrolifere in Italia e nelle Colonie in base a programmi quinquennali da approvarsi di concerto fra i Ministri per l'economia nazionale e per le finanze.

All'uopo saranno stanziati annualmente sul bilancio del Ministero dell'economia nazionale, gli appositi fondi in aumento di quelli già stabiliti con il R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1695.

Art. 7.

Nel bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio in corso è autorizzato lo stanziamento della somma di cui all'art. 1 del presente decreto nella categoria « Movimento di capitali ».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — BELLUZZO — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1926.

Atti del Governo, registro 247, foglio 51. — Coop

REGIO DECRETO 18 marzo 1926.

Scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Opera nazionale per i combattenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto in data del 4 marzo corrente, con il quale il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha sospeso dalle funzioni il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i combattenti, salvo ogni definitivo provvedimento;

Visti gli atti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui s'intendono integralmente riprodotti; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Visto il regolamento legislativo, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258, per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera predetta;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i combattenti è sciolto e la straordinaria amministrazione dell'Opera medesima è affidata ad un Commissario da nominarsi dal Capo del Governo.

Art. 2.

Al Commissario predetto sono conferiti tutti i poteri e le funzioni spettanti al Consiglio di amministrazione dell'Opera ed è conferito inoltre l'incarico di proporre le riforme che si appaleseranno necessarie per meglio uniformare il funzionamento dell'Ente alle sue essenziali finalità.

Il Capo del Governo proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1926.

Modificazioni alla circoscrizione degli uffici del demanio e delle tasse.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti 11 giugno 1925, n. 935, e 15 ottobre 1925, n. 2215, coi quali fu provveduto alla sistemazione della circoscrizione dei distretti degli uffici del registro, degli uffici misti del registro e delle ipoteche, e dei circoli d'ispezione del demanio e delle tasse;

Visto il R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2183, col quale fu disposta l'aggregazione al comune di Napoli dei comuni di Barra, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio, e San Pietro a Patierno;

Riconosciuta la necessità di mettere in armonia, in relazione allo interesse pubblico ed alle esigenze dei servizi demaniali, la circoscrizione degli uffici del demanio e delle tasse con quelle amministrative;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio del registro di Barra è soppresso.

Conseguentemente, i comuni di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio sono aggregati ai distretti degli uffici del demanio e delle tasse di Napoli, e quello di San Giorgio a Cremano al distretto dell'ufficio del registro di Portici.

Art. 2.

Il comune di San Pietro a Patierno è staccato dal distretto dell'ufficio del registro di Casoria, ed è aggregato ai distretti degli uffici del demanio e delle tasse del comune di Napoli.

Art. 3.

Le disposizioni contenute nel presente decreto entrano in vigore dal 1° luglio 1926.

Roma, addì 5 marzo 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE
ISPettorato GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N 79

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 9 aprile 1926

	Media		Media
Parigi.	85 85	Belgio.	95 —
Londra.	120 844	Olanda.	9 98
Svizzera.	480 04	Pesos oro (argentino).	22 50
Spagna	351 76	Pesos carta (argent.).	9 90
Berlino	5 924	New-York	24 823
Vienna (Shilling)	3 51	Belgrado	43 85
Praga.	73 80	Budapest (Pengkos)	0 035
Romania.	10 25	Russia (cervoretz).	127 75
Dollaro canadese.	24 86	Oro	478 97

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	72 50
	3.50 % (1902)	66 —
	3.00 % lordo	46 325
	5.00 % netto	94 30
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	70 775

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 2,
dall'11 al 17 gennaio 1926.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Alessandria	Asti	Castagnole L.	B	—	1
Avellino	S. Angelo di L.	Monteverde	B	—	1
Bari delle P.	Bari	Conversano	B	—	1
Brescia	Brescia	Travagliato	B	—	1
Campobasso	Larino	Guglionesi	O	1	—
Milano	Gallarate	Nerviano	B	—	2
Id.	Lodi	Florano	B	—	1
Id.	Milano	Milano	B	—	1
Novara	Novara	Cerano	B	—	1
Parma	Parma	Felino	B	—	1
Potenza	Matera	Tricarico	O	—	1
Id.	Potenza	Avigliano	O	—	1
Torino	Ivrea	Castellamonte	B	—	1
Trento	Rovereto	Brentonico	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Bassano	B	—	1
Id.	Id.	Romano d'Ezz.	B	—	1
Id.	Id.	Rosà	B	—	1
				1	17
Carbonchio sintomatico.					
Fiume	Volosca	Primano	B	—	1
Id.	Id.	Torrenova	B	1	—
Modena	Modena	Formigine	B	—	1
Potenza	Matera	Ferrandina	B	—	1
Verona	Verona	Villafranca	B	—	1
				1	4
Afta epizootica.					
Alessandria	Acqui	Nizza Monferr.	B	1	—
Id.	Alessandria	Alessandria	B	6	5
Id.	Id.	Bassignana	B	1	1
Id.	Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Id.	Quargnento	B	—	1
Id.	Id.	Quattordi	B	—	1
Id.	Id.	S. Salvatore	B	—	1
Id.	Asti	Asti	B	2	3
Id.	Id.	Calosso	B	1	2
Id.	Id.	Castell'Alfero	B	—	2
Id.	Id.	Castelnuovo	B	—	1
Id.	Id.	Moransengo	B	—	1
Id.	Id.	Portacomaro	B	—	1
Id.	Id.	S. Marzanotto	B	—	2
Id.	Id.	Viale	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Alessandria	Casale Monfer.	Altavilla	B	1	2
Id.	Id.	Borgo S. Mart.	B	1	—
Id.	Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Id.	Montiglio	B	2	—
Id.	Id.	Morano sul Po	B	1	—
Id.	Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Id.	Ozzano	B	—	1
Id.	Id.	Pontestura	B	1	3
Id.	Id.	Rosingo	B	1	—
Id.	Id.	Vignale	B	3	—
Id.	Tortona	Sale	B	1	3
Id.	Id.	Tortona	B	1	—
Ancona	Ancona	Arcevia	B	3	—
Id.	Id.	Castelplanio	B	1	—
Id.	Id.	Falconara	B	4	1
Id.	Id.	Monsanvito	B	1	—
Id.	Id.	Montemarciano	B	4	—
Id.	Id.	Sassoferato	B	4	—
Aquila degli A.	Aquila	Navelli	B	—	1
Id.	Sulmona	Pescocostanzo	B	—	2
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	8	1
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Castel S. Nicc.	B	1	—
Id.	Id.	Castiglione F.	B	4	3
Id.	Id.	Id.	S	—	3
Id.	Id.	Cortona	B	—	1
Id.	Id.	Monte S. Sav.	B	1	—
Id.	Id.	Montevarchi	B	3	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Monsampolo	B	1	—
Id.	Id.	Monteprandone	B	1	—
Id.	Id.	Rocca di Fluv.	B	1	—
Avellino	Avellino	Avellino	B	7	6
Bari delle P.	Bari	Casamassima	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S. Michele	B	—	1
Belluno	Belluno	Chies	B	1	1
Id.	Id.	Limana	B	1	—
Id.	Id.	Mel	B	1	1
Id.	Id.	Trichiana	B	1	—
Benevento	Benevento	Paduli	B	6	—
Bergamo	Bergamo	Albino	B	—	1
Id.	Id.	Almenno S. S.	B	—	1
Id.	Id.	Alzano Magg.	B	1	—
Id.	Id.	Azzano S. P.	B	—	1
Id.	Id.	Bagnatica	B	—	1
Id.	Id.	Bergamo	B	2	5
Id.	Id.	Berzo S. Fermo	B	1	—
Id.	Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Id.	Bonate Sopra	B	—	1
Id.	Id.	Bondo Petello	B	1	1
Id.	Id.	Bottanuco	B	—	1
Id.	Id.	Brembate Sopra	B	1	—
Id.	Id.	Brembate Sotto	B	—	1
Id.	Id.	Cenate Sopra	B	1	—
Id.	Id.	Chiuduno	B	2	1
Id.	Id.	Colognola	B	—	1
Id.	Id.	Corna	B	1	1
Id.	Id.	Curnasco	B	1	1
Id.	Id.	Curno	B	1	1
Id.	Id.	Filago	B	6	—
Id.	Id.	Gandosso	B	1	—
Id.	Id.	Grone	B	1	—
Id.	Id.	Grumello d. M	B	1	2
Id.	Id.	Locate	B	5	2
Id.	Id.	Marne	B	—	—
Id.	Id.	Nese	B	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Bergamo	Bergamo	Orio al Serio	B	1	1
Id.	Id.	Ranica	B	1	—
Id.	Id.	Redona	B	—	1
Id.	Id.	S. Gallo	B	2	—
Id.	Id.	Seriate	B	—	2
Id.	Id.	Serina	B	1	1
Id.	Id.	Somendenna	B	1	—
Id.	Id.	Stabello	B	—	1
Id.	Id.	Stezzano	B	—	2
Id.	Id.	Strozza	B	1	—
Id.	Id.	Suisio	B	3	—
Id.	Id.	Tagliuno	B	2	1
Id.	Id.	Telgate	B	3	4
Id.	Id.	Torre Boldone	B	3	—
Id.	Id.	Trescore Beln.	B	—	1
Id.	Id.	Treviolo	B	1	2
Id.	Id.	Valtesse	B	—	1
Id.	Id.	Villongo S. F.	B	2	1
Id.	Id.	Zogno	B	10	2
Id.	Clusone	Cene	B	—	1
Id.	Id.	Cerete	B	15	1
Id.	Id.	Clusone	B	3	1
Id.	Id.	Fiorano	B	3	1
Id.	Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Id.	Gazzaniga	B	2	—
Id.	Id.	Monasterolo	B	1	—
Id.	Id.	Oltressenda B.	B	—	5
Id.	Id.	Orezzo	B	1	—
Id.	Id.	Parre	B	4	1
Id.	Id.	Piangaiano	B	4	1
Id.	Id.	Piarlo	B	—	2
Id.	Id.	Vertova	B	—	1
Id.	Treviglio	Calcinate	B	1	1
Id.	Id.	Calcio	B	5	2
Id.	Id.	Calvenzaono	B	3	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	13	5
Id.	Id.	Cavernago	B	2	1
Id.	Id.	Cividate	B	3	—
Id.	Id.	Cologno	B	4	1
Id.	Id.	Comunnuovo	B	3	—
Id.	Id.	Cortenuova	B	—	1
Id.	Id.	Covo	B	7	1
Id.	Id.	Fara Olivana	B	—	1
Id.	Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Id.	Mariano	B	—	1
Id.	Id.	Martinengo	B	9	1
Id.	Id.	Mornico	B	—	5
Id.	Id.	Pumenengo	B	5	4
Id.	Id.	Romano	B	1	—
Id.	Id.	Spirano	B	1	—
Id.	Id.	Treviglio	B	1	1
Id.	Id.	Urgnano	B	3	2
Id.	Id.	Verdello	B	3	—
Id.	Id.	Zanica	B	4	—
Bologna	Bologna	Bologna	B	—	3
Id.	Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Id.	Castelmaggiore	B	—	3
Id.	Id.	Galliera	B	—	3
Brescia	Breno	Capodiponte	B	1	—
Id.	Id.	Ceto	B	—	3
Id.	Id.	Cimbergo	B	—	1
Id.	Brescia	Bedizzole	B	—	1
Id.	Id.	Calcinato	B	9	—
Id.	Id.	Calvisano	B	5	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti
Brescia	Brescia	Castenedolo	B	12
			B	7
Id.	Id.	Ciliverghe	B	2
Id.	Id.	Collebeato	B	3
Id.	Id.	Concesio	B	8
Id.	Id.	Desenzano	B	—
Id.	Id.	Gardone Val T.	B	8
Id.	Id.	Lonato	B	4
Id.	Id.	Montichiari	B	—
Id.	Id.	Ome	B	—
Id.	Id.	Ospitaletto	B	1
Id.	Id.	Padenghe	B	6
Id.	Id.	Pezzaze	B	3
Id.	Id.	Remedello Sotto	B	1
Id.	Id.	Rivoltella	B	1
Id.	Id.	Rodengo	B	—
Id.	Id.	Sarezzo	B	7
Id.	Id.	Travagliato	B	—
Id.	Id.	Trezzano	B	2
Id.	Id.	Visano	B	1
Id.	Chiari	Adro	B	1
Id.	Id.	Cazzago S. M.	B	2
Id.	Id.	Chiari	B	—
Id.	Id.	Coccaglio	B	2
Id.	Id.	Erbusco	B	7
Id.	Id.	Orzinuovi	B	2
Id.	Id.	Palazz. sull'O.	B	4
Id.	Id.	Rovato	B	2
Id.	Id.	Degagna	B	1
Id.	Salò	Gargnano	B	2
Id.	Id.	Ono Degno	B	—
Id.	Id.	Raffa	B	3
Id.	Id.	Salò	B	2
Id.	Id.	Vorbano	B	5
Id.	Verolanuova	Cigole	B	1
Id.	Id.	Fiesse	B	—
Id.	Id.	Gambara	B	3
Id.	Id.	Verolavecchia	B	4
Id.	Id.	Delia	B	2
Id.	Id.	Id.	S	1
Id.	Id.	Castrogiovanni	B	5
Id.	Id.	Borgia	B	—
Id.	Id.	Cirò	B	—
Id.	Id.	Cotrone	B	1
Id.	Id.	Isola di Cap. R.	B	2
Id.	Id.	Curinga	B	1
Id.	Id.	S. Pietro a M.	B	2
Id.	Id.	Casacanditella	B	7
Id.	Id.	Fara F. Petri	B	1
Id.	Id.	Guardiagrele	B	65
Id.	Id.	Id.	O	11
Id.	Id.	Id.	S	9
Id.	Id.	Pennapiedim.	B	3
Id.	Id.	Turrivalign.	B	1
Id.	Id.	Casoli	B	2
Id.	Lanciano	Lanciano	B	12
Id.	Id.	Lettopalena	B	3
Id.	Id.	Id.	O	43
Id.	Id.	Ortona	B	4
Id.	Id.	Palombaro	B	1
Id.	Id.	Albate	B	2
Id.	Id.	Bellagio	B	1
Id.	Id.	Breglia	B	1
Id.	Id.	Capiago	B	3
Id.	Id.	Civenna	B	1
Id.	Id.	Colico	B	—
Id.	Id.	Como	B	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Segue Afta epizootica.					
Como	Como	Cremia	B	6	—
Id.	Id.	Dervio	B	1	—
Id.	Id.	Domaso	B	2	—
Id.	Id.	Gaggino	B	3	—
Id.	Id.	Garzano	B	4	—
Id.	Id.	Gera	B	9	—
Id.	Id.	Gottro	B	1	—
Id.	Id.	Gravedona	B	4	—
Id.	Id.	Griante	B	1	—
Id.	Id.	Inverigo	B	3	—
Id.	Id.	Laino	B	3	—
Id.	Id.	Lanzo d'Intelvi	B	1	—
Id.	Id.	Livo	B	2	—
Id.	Id.	Lucino	B	1	—
Id.	Id.	Musso	B	1	—
Id.	Id.	Nesso	B	4	—
Id.	Id.	Novedrate	B	1	—
Id.	Id.	Olgiate Com.	B	2	—
Id.	Id.	Ossuccio	B	—	1
Id.	Id.	Porlezza	B	2	—
Id.	Id.	S. Fedele	B	7	—
Id.	Id.	S. Fermo	B	2	—
Id.	Id.	S. Siro	B	1	—
Id.	Id.	S. Abbondio	B	3	—
Id.	Id.	Senna Comasco	B	—	1
Id.	Id.	Sorico	B	—	1
Id.	Id.	Stazzona	B	2	—
Id.	Id.	Traversa	B	—	2
Id.	Id.	Trezzone	B	—	1
Id.	Id.	Urio	B	2	—
Id.	Lecco	Abbad. s. Adda	B	1	—
Id.	Id.	Annone di Br.	B	—	1
Id.	Id.	Ballabio Inf.	B	5	—
Id.	Id.	Ballabio Sup.	B	2	—
Id.	Id.	Barzago	B	1	—
Id.	Id.	Brianzola	B	1	—
Id.	Id.	Brivio	B	1	—
Id.	Id.	Caglio	B	1	—
Id.	Id.	Carella con M.	B	1	—
Id.	Id.	Cernusco L.	B	17	2
Id.	Id.	Cesana di Br.	B	2	—
Id.	Id.	Cremano	B	3	—
Id.	Id.	Ello	B	5	—
Id.	Id.	Galbiate	B	3	2
Id.	Id.	Garbagnate M.	B	1	—
Id.	Id.	Garlate	B	6	—
Id.	Id.	Imberido	B	2	—
Id.	Id.	Imbersago	B	2	1
Id.	Id.	Lecco	B	2	2
Id.	Id.	Maggianico	B	1	—
Id.	Id.	Merate	B	2	—
Id.	Id.	Mondovico	B	—	2
Id.	Id.	Oggiono	B	8	1
Id.	Id.	Osnago	B	4	—
Id.	Id.	Paderno d'A.	B	1	—
Id.	Id.	Pescate	B	1	1
Id.	Id.	Robbiate	B	4	—
Id.	Id.	Sabbioncello	B	4	—
Id.	Id.	Sirone	B	3	—
Id.	Id.	Valmadrera	B	2	—
Id.	Id.	Verderio Inf.	B	5	1
Id.	Id.	Verderio Sup.	B	8	1
Id.	Varese	Arcumeggia	B	7	—
Id.	Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Id.	Brebbia	B	4	—
Id.	Id.	Casalzuigno	B	8	—

Segue Afta epizootica.					
Como	Varese	Cassano Valc.	B	14	—
Id.	Id.	Cavona	B	3	—
Id.	Id.	Cuvoglio	B	11	—
Id.	Id.	Duno	B	2	—
Id.	Id.	Laveno	B	2	—
Id.	Id.	Malgesso	B	1	—
Id.	Id.	Mombello	B	6	—
Id.	Id.	Morosolo	B	3	—
Id.	Id.	Trevisago	B	1	—
Id.	Id.	Varese	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano al J.	B	1	—
Id.	Cosenza	Mongrassano	B	1	—
Id.	Rossano	Calopezzati	B	1	—
Cremona	Casalmagg.	Calvatone	B	1	—
Id.	Id.	Casalmagg.	B	2	2
Id.	Id.	S. Mart. del L.	B	2	1
Id.	Id.	Scandolara R.	B	—	1
Id.	Crema	Agnadello	B	—	1
Id.	Id.	Capralba	B	3	—
Id.	Id.	Casaleto Cer.	B	—	2
Id.	Id.	Casaleto di S.	B	1	—
Id.	Id.	Casaleto V.	B	—	1
Id.	Id.	Castelgabbiano	B	7	—
Id.	Id.	Chieve	B	5	—
Id.	Id.	Ombriano	B	2	—
Id.	Id.	Romanengo	B	1	—
Id.	Id.	S. Bernardino	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria d. C.	B	3	—
Id.	Id.	Soncino	B	5	—
Id.	Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Cremona	Bordolano	B	3	—
Id.	Id.	Cappella Cant.	B	—	4
Id.	Id.	Campaneta D.	B	2	—
Id.	Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Id.	Castelvisconti	B	2	—
Id.	Id.	Cella Dati	B	—	1
Id.	Id.	Cremona	B	5	—
Id.	Id.	Gadesco	B	2	—
Id.	Id.	Gerre de' Capr.	B	—	1
Id.	Id.	Grontardo	B	6	2
Id.	Id.	Grumello	B	1	2
Id.	Id.	Malagnino	B	—	1
Id.	Id.	Motta Baluffi	B	1	1
Id.	Id.	Ossolario	B	2	1
Id.	Id.	Paderno Crem.	B	2	—
Id.	Id.	Pizzighettone	B	5	—
Id.	Id.	S. Bassano	B	1	—
Id.	Id.	S. Dan. R. Po	B	3	1
Id.	Id.	Soresira	B	5	—
Id.	Id.	Torre de' Pic.	B	—	1
Id.	Id.	Tredossi	B	2	—
Id.	Id.	Clavesana	B	1	—
Cuneo	Mondovi	Levegno	B	1	—
Id.	Id.	Cento	B	3	—
Ferrara	Id.	Pieve di Cento	B	—	3
Id.	Id.	Poggio Renat.	B	6	—
Id.	Id.	S. Agostino	B	4	1
Id.	Id.	Lagosanto	B	1	—
Id.	Id.	Massafiscaglia	B	3	1
Id.	Id.	Mesola	B	2	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	7	—
Id.	Id.	Bondeno	B	6	—
Id.	Id.	Copparo	B	3	—
Id.	Id.	Ferrara	B	4	1
Id.	Id.	Portomaggiore	B	4	—
Id.	Id.	Vigarano	B	4	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.					
Massa e Carrara	Massa	Licciana	B	27	—
Id.	Id.	Id.	B	—	2
Id.	Id.	Massa	B	1	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	B	2	—
Id.	Id.	Pontremoli	B	2	—
Id.	Castroreale	Malvagna	B	2	—
Id.	Id.	Mojo Alcantara	B	5	—
Id.	Mistretta	Caronia	B	3	1
Id.	Id.	Mistretta	B	4	—
Id.	Id.	Motta d'Aff.	B	—	2
Id.	Id.	Pettineo	B	1	—
Id.	Id.	S. Fratello	B	2	—
Id.	Id.	Bareggio	B	1	2
Milano	Abbiategrosso	Morimondo	B	—	1
Id.	Id.	Ozzero	B	—	1
Id.	Id.	Vittuone	B	—	1
Id.	Gallarate	Cornaredo	B	1	1
Id.	Id.	Crespatica	B	—	1
Id.	Id.	Nerviano	B	—	3
Id.	Id.	Pogliano	B	1	3
Id.	Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Id.	Vanzago	B	—	3
Id.	Id.	Abbadia Cerr.	B	—	1
Id.	Id.	Codogno	B	—	2
Id.	Id.	Fombio	B	—	1
Id.	Id.	Livraga	B	—	1
Id.	Id.	Lodi	B	2	2
Id.	Id.	Maleo	B	—	1
Id.	Id.	Massalengo	B	1	2
Id.	Id.	Pieve Fissiraga	B	1	1
Id.	Id.	S. Colomb. al L.	B	2	2
Id.	Id.	S. Angelo Lod.	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone al L.	B	—	3
Id.	Id.	Senna Lodig.	B	—	1
Id.	Id.	Turano	B	—	1
Id.	Id.	Villanova S.	B	1	1
Id.	Milano	Mazzo Milan.	B	—	1
Id.	Id.	Mediglia	B	1	2
Id.	Id.	Melzo	B	—	2
Id.	Id.	Milano	B	5	6
Id.	Id.	Pantigliate	B	1	1
Id.	Id.	Pero	B	1	1
Id.	Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Id.	Settala	B	—	1
Id.	Id.	Trezzano sul N.	B	—	1
Id.	Id.	Cesano Mad.	B	—	1
Id.	Id.	Monza	B	—	1
Id.	Id.	Vimodrone	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Cavezzo	B	3	—
Id.	Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Id.	Finale nell'E.	B	5	1
Id.	Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Id.	S. Felice	B	2	—
Id.	Id.	S. Possidonio	B	4	—
Id.	Id.	S. Prospero	B	3	—
Id.	Id.	Bastiglia	B	5	—
Id.	Id.	Bomporto	B	4	—
Id.	Id.	Campogalliano	B	4	3
Id.	Id.	Carpi	B	23	2
Id.	Id.	Castelnovo	B	1	—
Id.	Id.	Castelvetro	R	1	—
Id.	Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Id.	Guiglia	B	11	1

Segue Afta epizootica.					
Modena	Modena	Maranello	B	9	—
Id.	Id.	Marano	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	12	1
Id.	Id.	Nonantola	B	5	2
Id.	Id.	Novi di Modena	B	2	—
Id.	Id.	Ravarino	B	2	—
Id.	Id.	San Cesario	B	4	1
Id.	Id.	Sassuolo	B	4	2
Id.	Id.	Savignano	B	6	3
Id.	Id.	Soliera	B	2	—
Id.	Id.	Spilamberto	B	2	—
Id.	Id.	Vignola	B	2	—
Id.	Id.	Montefino	B	16	1
Id.	Id.	Monteflorito	B	1	—
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Id.	Castellammare	B	2	—
Id.	Id.	Gragnano	B	1	—
Id.	Id.	Massalubrense	B	1	1
Id.	Id.	S. Giuseppe	B	2	—
Id.	Id.	Sorrento	B	1	—
Id.	Id.	Candelo	B	7	6
Id.	Id.	Cerrione	B	2	—
Id.	Id.	Lessona	B	2	—
Id.	Id.	Mezzana	B	1	—
Id.	Id.	Salussola	B	1	—
Id.	Id.	Sandigliano	B	1	—
Id.	Id.	Veglio	B	1	—
Id.	Id.	Domodossola	B	1	1
Id.	Id.	Domodossola	B	1	1
Id.	Id.	Mozzio	B	2	—
Id.	Id.	Varzo	B	2	—
Id.	Id.	Novara	B	6	—
Id.	Id.	Agrate Cont.	B	—	1
Id.	Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Id.	Galliate	B	7	—
Id.	Id.	Novara	B	1	—
Id.	Id.	Pombia	B	1	—
Id.	Id.	S. Nazzaro Sesia	B	1	—
Id.	Id.	Sillavengo	B	1	—
Id.	Id.	Varallo Pomb.	B	1	—
Id.	Id.	Vinzaglio	B	2	—
Id.	Id.	Buronzo	B	4	—
Id.	Id.	Caresana	B	—	1
Id.	Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Id.	S. Germano V.	B	—	1
Id.	Id.	Santhia	B	—	2
Id.	Id.	Trino	B	1	—
Id.	Id.	Vercelli	B	—	1
Id.	Id.	Villarboit	B	3	—
Id.	Id.	Arre	B	1	—
Id.	Id.	Baone	B	1	—
Id.	Id.	Cadoneghe	B	1	—
Id.	Id.	Carrara S. G.	B	2	1
Id.	Id.	Carrara S. St.	B	3	—
Id.	Id.	Casal Ser Ugo	B	3	2
Id.	Id.	Cervarese S. C.	B	3	1
Id.	Id.	Correzzola	B	2	—
Id.	Id.	Gazzo	B	2	1
Id.	Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Id.	Maserà	B	1	—
Id.	Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Id.	Montagnana	B	—	1
Id.	Id.	Padova	B	1	—
Id.	Id.	Piazzola	B	—	2
Id.	Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Id.	Tombolo	B	1	3
Id.	Id.	Terreglia	B	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Palermo	Palermoo	Ciminna	Cp.	2	—
Id.	Id.	Palermo	B	56	—
Id.	Id.	Id.	Cp.	71	—
Id.	Termini	Termini	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	3	4
Id.	Id.	Busseto	B	12	4
Id.	Id.	Fontanellato	B	—	3
Id.	Id.	Fontevivo	B	—	1
Id.	Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Id.	Noceto	B	2	1
Id.	Id.	Roccabianca	B	—	1
Id.	Id.	S. Secondo	B	2	2
Id.	Id.	Soragna	B	7	4
Id.	Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Id.	Zibello	B	—	1
Id.	Borgotaro	Tornolo	B	4	—
Id.	Parma	Calestano	B	1	—
Id.	Id.	Colorno	B	2	1
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	1	1
Id.	Id.	Felino	B	—	1
Id.	Id.	Golese	B	2	—
Id.	Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Id.	Lesignano	B	3	—
Id.	Id.	Mezzani	B	4	—
Id.	Id.	Neviano	B	1	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	2	1
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	1	2
Id.	Id.	Sorbolo	B	2	—
Id.	Id.	Torrile	B	2	—
Id.	Id.	Traversetolo	B	2	2
Id.	Id.	Vigatto	B	3	—
Pavia	Montara	Confienza	B	1	4
Id.	Id.	Frascarolo	B	2	—
Id.	Id.	Groppello	B	1	—
Id.	Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Id.	Robbio	B	4	—
Id.	Id.	Vigevano	B	1	5
Id.	Id.	Zerbolò	B	1	—
Id.	Pavia	Alagna	B	1	1
Id.	Id.	Battuda	B	—	2
Id.	Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Id.	Carbonara	B	—	1
Id.	Id.	Casorate	B	—	1
Id.	Id.	Chignolo Po	B	1	—
Id.	Id.	Corteolona	B	6	1
Id.	Id.	Costa de' Nob.	B	1	3
Id.	Id.	Inverno	B	1	—
Id.	Id.	Linarolo	B	2	—
Id.	Id.	Mirabello	B	—	1
Id.	Id.	Miradolo	B	4	6
Id.	Id.	Monticelli	B	1	1
Id.	Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Id.	S. Martino	B	—	1
Id.	Id.	S. Cristina	B	2	—
Id.	Id.	Torre d' Negri	B	—	1
Id.	Id.	Zinasco	B	—	2
Id.	Voghera	Arena Po	B	—	1
Id.	Id.	Bastida Panc.	B	1	—
Id.	Id.	Casali Gerola	B	3	1
Id.	Id.	Casteggio	B	1	—
Id.	Id.	Montesegale	B	1	—
Id.	Id.	S. Cipriano	B	—	1
Id.	Id.	Verna Siccom.	B	—	1
Id.	Id.	Voghera	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Perugia	Foligno	Nocera Umbra	B	4	—
Id.	Orvieto	Orvieto	B	3	—
Id.	Perugia	Castigl. del L.	B	1	3
Id.	Id.	Città di Cast.	B	—	6
Id.	Id.	Deruta	B	3	2
Id.	Id.	Marsciano	B	3	—
Id.	Id.	Panicale	B	3	1
Id.	Id.	Perugia	B	7	1
Id.	Id.	Umbertide	B	2	4
Pesaro e Umb.	Pesaro	Barchi	B	1	—
Id.	Id.	Fano	B	—	2
Id.	Id.	Ginestreto	B	—	1
Id.	Id.	Mombaroccio	B	1	—
Id.	Id.	Montemaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Novilara	B	3	—
Id.	Id.	Pergola	B	3	1
Id.	Id.	Pesaro	B	—	2
Id.	Id.	S. Angelo in L.	B	1	—
Id.	Id.	Acqualagna	B	1	—
Id.	Urbino	Cagli	B	2	—
Id.	Id.	Colbordolo	B	—	1
Id.	Id.	Frontone	B	2	—
Id.	Id.	Montefelcino	B	1	—
Id.	Id.	S. Ippolito	B	2	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	1	—
Id.	Id.	Urbino	B	6	—
Piacenza	Piacenza	Agazzano	B	—	2
Id.	Id.	Alseno	B	1	1
Id.	Id.	Besenzone	B	4	2
Id.	Id.	Bettola	B	1	—
Id.	Id.	Cadeo	B	7	5
Id.	Id.	Caorso	B	4	4
Id.	Id.	Carpaneto	B	2	—
Id.	Id.	Castell'Arquato	B	1	4
Id.	Id.	Castel S. Giov.	B	2	—
Id.	Id.	Castelvetro	B	1	2
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	9	6
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	1	3
Id.	Id.	Gossolengo	B	—	2
Id.	Id.	Gropparello	B	1	—
Id.	Id.	Monticelli	B	1	2
Id.	Id.	Piacenza	B	5	5
Id.	Id.	Podenzano	B	2	2
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	—	1
Id.	Id.	Pontenure	B	3	2
Id.	Id.	Rivergaro	B	1	3
Id.	Id.	S. Giorgio	B	3	—
Id.	Id.	S. Pietro	B	3	—
Id.	Id.	Travo	B	—	1
Id.	Id.	Vigolzone	B	1	3
Id.	Id.	Villanova	B	3	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	6	2
Id.	Id.	Calcinaia	B	3	1
Id.	Id.	Capannoli	B	1	2
Id.	Id.	Fauglia	B	3	—
Id.	Id.	Laiatico	B	—	3
Id.	Id.	Lari	B	2	—
Id.	Id.	Orciano Pisano	B	3	—
Id.	Id.	Pisa	B	4	—
Id.	Id.	Pontedera	B	1	3
Id.	Id.	Vecchiano	B	2	—
Id.	Id.	Vicopisano	B	—	1
Id.	S. Miniato	S. Miniato	B	2	1
Id.	Id.	S. Maria a M.	B	1	1
Id.	Volterra	Montecatini	B	1	—
Id.	Id.	Volterra	B	3	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Pola	Pola	Pola	B	—	2
Potenza	Lagonegro	Lagonegro	B	—	2
Id.	Matera	Matera	B	—	2
Id.	Id.	Id.	S	—	2
Ravenna	Faenza	Brisighella	B	5	—
Id.	Id.	Faenza	B	—	5
Id.	Id.	Riolo del Bagni	B	3	—
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Id.	Lugo	B	9	4
Id.	Id.	S. Agata sul S.	B	1	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	9	—
Id.	Id.	Cervia	B	1	—
Id.	Id.	Ravenna	B	27	3
Id.	Id.	Russi	B	3	—
Reggio Calabr.	Gerace Marina	Bova Marina	B	—	2
Id.	Reggio Calabr.	Bagaladi	B	4	—
Id.	Id.	Catona	B	2	—
Id.	Id.	Montebello J.	B	3	1
Id.	Id.	Motta S. Giov.	B	—	2
Reggio nell'E.	Roggio Emilia	Casteln. di Stt.	B	—	1
Id.	Id.	Correggio	B	—	2
Id.	Id.	S. Mart. in Rio	B	—	1
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frosinone	Amaseno	B	1	—
Id.	Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Id.	Roccagorga	B	1	—
Id.	Rieti	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Anzio	B	—	1
Id.	Id.	Castel Madama	B	—	1
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	Tivoli	B	—	1
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	B	1	—
Id.	Id.	Oriolo Romano	B	1	—
Id.	Id.	Vetralla	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Poles.	B	3	—
Id.	Id.	Contarina	B	1	—
Id.	Id.	Loreo	B	2	—
Id.	Id.	Porto Tolle	B	4	—
Id.	Povigo	Bergantino	B	1	1
Id.	Id.	Canaro	B	2	—
Id.	Id.	Castelnovo B.	B	4	—
Id.	Id.	Ceneselli	B	1	—
Id.	Id.	Crocetta	B	1	—
Id.	Id.	Ficarolo	B	3	—
Id.	Id.	Giacc. con Bar.	B	2	—
Id.	Id.	Guarda Veneta	B	2	—
Id.	Id.	Salara	B	4	—
Id.	Id.	Salvaterra	B	1	—
Salerno	Campagna	Capaccio	B	1	—
Id.	Id.	Eboli	B	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Id.	Id.	Rosciano	O	2	—
Id.	Sala Consilina	San Rufo	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Sassano	B	5	—
Id.	Id.	Teggiano	B	6	—
Id.	Id.	Castigl. dei G.	B	1	—
Id.	Id.	Cava dei Tiri.	B	1	—
Id.	Id.	Montecorv. R.	S	1	—
Id.	Id.	Nocera Super.	B	—	1
Id.	Id.	Olevano sul T.	O	2	—
Id.	Vallo della L.	Torchiaro	Cp	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Siena	Montepulciano	Chiusi	B	1	—
Id.	Id.	Montepulciano	B	2	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	2	—
Id.	Id.	Asciano	B	1	—
Id.	Siena	Chiusdino	B	3	1
Id.	Id.	Colle di V. d'E.	B	1	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	3	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	8	—
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	2	—
Id.	Id.	Sovicille	B	3	—
Siracusa	Noto	Noto	B	2	—
Id.	Siracusa	Siracusa	B	9	4
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Sondrio	Sondrio	Albaredo	B	2	1
Id.	Id.	Andalo	B	—	3
Id.	Id.	Berbenno	B	—	4
Id.	Id.	Civo	B	2	1
Id.	Id.	Gordona	B	1	—
Id.	Id.	Grosio	B	6	2
Id.	Id.	Morbegno	B	3	1
Id.	Id.	Novate Mezz.	B	2	2
Id.	Id.	Prata Campor.	B	—	5
Id.	Id.	Samolaco	B	1	2
Id.	Id.	Sandalo	B	4	2
Id.	Id.	Sondrio	B	3	1
Id.	Id.	Tirano	B	—	3
Id.	Id.	Valle di Sotto	B	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	B	—	1
Teramo	Perne	Castellamm. A.	B	—	2
Id.	Id.	Perne	B	13	—
Id.	Id.	Atri	B	—	1
Id.	Id.	Città S. Angelo	B	—	1
Id.	Id.	Civitella d. Tr.	B	—	4
Id.	Id.	Mutignano	B	—	2
Torino	Ivrea	Azeglio	B	2	—
Id.	Id.	Burolò	B	3	—
Id.	Id.	Caluso	B	3	—
Id.	Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Id.	Montalto Dora	B	1	—
Id.	Id.	Piverone	B	1	—
Id.	Id.	Quagliuzzo	B	1	—
Id.	Id.	Ronco Canav.	B	1	—
Id.	Id.	Inverso Pin.	B	2	—
Id.	Id.	Villar Perosa	B	1	1
Id.	Susa	Avigliana	B	1	—
Id.	Id.	Coazze	B	10	1
Id.	Id.	Giaveno	B	3	—
Id.	Id.	Valgioie	B	—	1
Id.	Id.	Balangero	B	1	—
Id.	Torino	Baldissero Tor.	B	—	1
Id.	Id.	Carmagnola	B	7	—
Id.	Id.	Casalborgone	B	1	—
Id.	Id.	Ceres	B	2	—
Id.	Id.	Coassolo Tor.	B	1	—
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Marcorengo	B	1	—
Id.	Id.	Montaldo Tor.	B	1	1
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	—
Id.	Id.	Piazzo	B	2	—
Id.	Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	Id.	Torino	B	2	—
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	—	1
Id.	Id.	Paceco	S	—	1
Id.	Id.	Trapani	B	—	1
Id.	Id.	Trapani	B	—	1
Id.	Id.	Barbiano	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.					
Trento	Bolzano	Renon	B	—	1
Id.	Id.	Vanga	B	—	1
Id.	Borgo	Borgo	B	—	1
Id.	Cavalesse	Cortaccia	B	1	—
Id.	Id.	Ora	B	1	1
Id.	Id.	Panchià	B	1	—
Id.	Cles	Brez	B	6	—
Id.	Id.	Castelfondo	B	1	—
Id.	Id.	Fondo	B	1	1
Id.	Merano	Castelbello	B	2	—
Id.	Id.	Laces	B	2	1
Id.	Id.	Parcines	B	3	—
Id.	Riva	Riva	B	2	1
Id.	Rovereto	Aldeno	B	—	1
Id.	Id.	Brentonico	B	17	—
Id.	Id.	Chizzola	B	3	—
Id.	Id.	Marco	B	—	1
Id.	Id.	Mori	B	6	1
Id.	Id.	Pannone	B	—	1
Id.	Id.	Pilcante	B	1	—
Id.	Id.	Pomarolo	B	16	5
Id.	Id.	Castello	B	1	—
Id.	Tione	Civezzano	B	1	—
Id.	Trento	Ischia	B	1	—
Id.	Id.	Lasino	B	—	2
Id.	Id.	Mattarello	B	—	1
Id.	Id.	Romagnano	B	—	1
Id.	Id.	Trento	B	1	4
Id.	Treviso	Asolo	B	1	—
Id.	Id.	Casier	B	—	1
Id.	Id.	Forle	B	3	1
Id.	Id.	Riese	B	1	—
Id.	Id.	Treviso	B	—	1
Id.	Venezia	Cavazuccherina	B	—	1
Id.	Id.	Concordia Sag.	B	1	—
Id.	Id.	Fossalta Port.	B	1	—
Id.	Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	Id.	Mira	B	1	—
Id.	Id.	Pianiga	B	2	1
Id.	Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	Id.	S. Donà Piave	B	—	1
Id.	Id.	S. Michele Q.	B	1	—
Id.	Id.	Teglio Veneto	B	1	—
Id.	Id.	Vigonovo	B	1	—
Id.	Verona	Albaredo	B	1	—
Id.	Id.	Bellfore	B	1	—
Id.	Id.	Bonavigo	B	3	—
Id.	Id.	Buttapietra	B	—	3
Id.	Id.	Cà di David	B	2	—
Id.	Id.	Caldiero	B	1	—
Id.	Id.	Caprino	B	1	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	—	2
Id.	Id.	Cerro Veronese	B	1	1
Id.	Id.	Cologna	B	—	1
Id.	Id.	Colognola	B	1	—
Id.	Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Id.	Lazise	B	1	—
Id.	Id.	Marcellise	B	1	—
Id.	Id.	Minerbe	B	3	—
Id.	Id.	Parona	B	—	1
Id.	Id.	Ronco all'Adige	B	2	—
Id.	Id.	Roverè Veron.	B	1	—
Id.	Id.	Sanguinetto	B	1	1
Id.	Id.	San Massimo	B	2	—
Id.	Id.	Sorgà	B	1	—
Id.	Id.	Trevezuolo	B	—	1
Segue Afta epizootica.					
Verona	Verona	Valeggio	B	1	3
Id.	Id.	Velo Veronese	B	—	1
Id.	Id.	Verona	B	2	1
Id.	Id.	Veronella	B	1	—
Id.	Id.	Vestenanuova	B	7	—
Id.	Id.	Vigasio	B	—	3
Id.	Id.	Villafranca	B	1	1
Id.	Id.	Zevio	B	—	1
Id.	Vicenza	Agugliaro	B	—	1
Id.	Id.	Arsiero	B	1	—
Id.	Id.	Bassano	B	6	5
Id.	Id.	Bolzano Vicent.	B	3	—
Id.	Id.	Brogliano	B	—	1
Id.	Id.	Camisano	B	—	1
Id.	Id.	Castegnaro	B	2	1
Id.	Id.	Cornedo	B	—	4
Id.	Id.	Grumolo Abb.	B	4	2
Id.	Id.	Lorgare	B	4	3
Id.	Id.	Lonigo	B	1	4
Id.	Id.	Montegaldà	B	1	2
Id.	Id.	Montegaldella	B	3	5
Id.	Id.	Mossano	B	—	6
Id.	Id.	Nanto	B	—	3
Id.	Id.	Piovene	B	1	—
Id.	Id.	Romano d'Ezz.	B	—	1
Id.	Id.	Sandrigio	B	2	1
Id.	Id.	Sarego	B	3	1
Id.	Id.	Tezze	B	—	4
Id.	Id.	Torri di Quart.	B	8	2
Id.	Id.	Valdagno	B	—	1
Id.	Id.	Vicenza	B	—	9
				2361	832
Malattie infettive del suini.					
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Id.	Cortona	S	6	4
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata Tronto	S	2	1
Id.	Fermo	Falerone	S	2	1
Bari d. Puglie	Bari	Palo del Collo	S	—	1
Id.	Barletta	Bisceglie	S	—	1
Benevento	Benevento	Apice	S	—	—
Caserta	Gaeta	Minturno	S	—	1
Catanzaro	Cotrone	Petilia Polic.	S	—	2
Cosenza	Cosenza	Dipignano	S	—	5
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	S	1	—
Fiume	Fiume	Fiume	S	—	1
Foggia	Bovino	Celle S. Vito	S	1	—
Id.	San Severo	Serracapriola	S	1	—
Livorno	Piombino	Cecina	S	2	—
Mantova	Mantova	Piubega	S	—	1
Massa e Carr.	Pontremoli	Villafranca	S	1	—
Modena	Modena	Modena	S	1	1
Id.	Id.	Novi di Modena	S	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	S	1	—
Id.	Termini	Termini	S	—	—
Parma	Parma	San Pancrazio	S	—	1
Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo	S	—	1
Id.	Matera	Ferrandina	S	—	1
Id.	Id.	Salandra	S	—	1
Id.	Id.	Tricarico	S	—	1
Id.	Potenza	Avigliano	S	—	1
Id.	Id.	Laurenzana	S	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Seguono Malattie infettive dei suini.					
Roma	Rieti	Morro Reatino	E	1	—
Id.	Id.	Rieti	E	1	—
Id.	Roma	Roma	E	1	—
Salerno	Campagna	Serre	E	2	1
Id.	Sala Consilina	San Rufo	E	2	—
Id.	Id.	Teggiano	E	1	—
Siena	Siena	Monteriggioni	E	1	—
Teramo	Penne	Alanno	E	4	—
Id.	Teramo	Atri	E	—	1
Trento	Bolzano	Appiano	E	—	1
Id.	Borgo	Pieve Tesino	E	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	E	12	—
				46	32
Morva					
Genova	Genova	Crocefieschi	E	—	1
Pavia	Pavia	Pavia	E	—	2
Id.	Voghera	Rea	E	—	2
Potenza	Melfi	Venosa	E	—	1
				—	6
Parvino criptococcico.					
Avellino	Ariano di Pułg.	S. Sossio Bar.	E	—	1
Id.	Avellino	Avellino	E	1	—
Id.	Id.	Bellizzi	E	1	—
Id.	Id.	Forino	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	4	—
Id.	Id.	Monteforte	E	2	—
Bari d. Puglie	Altamura	Toritto	E	11	—
Id.	Barletta	Minervino	E	—	1
Id.	Id.	Ruvo	E	1	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Terranova	Mazzarino	E	1	—
Id.	Id.	Niscemi	E	5	1
Id.	Id.	Riesi	E	1	—
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Caserta	Nola	Palma Camp.	E	—	1
Catania	Nicosia	Assoro	E	—	1
Genova	Chiavari	Moneglia	E	—	1
Girgenti	Bivona	Cianciana	E	1	—
Id.	Girgenti	Ravanusa	E	1	—
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	1	2
Massa e Carr.	Massa	Aulla	E	1	—
Napoli	Casoria	Caivano	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Castellammare	Poggioreale	E	3	—
Id.	Id.	San Giuseppe	E	4	—
Id.	Napoli	Napoli	E	3	—
Palermo	Palermo	Palermo	E	219	—
Id.	Id.	Partinico	E	1	1
Salerno	Campagna	Eboli	E	—	1
Id.	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Id.	Portecagnano	E	1	—
Id.	Id.	S. Valentino T.	E	—	1
Id.	Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Id.	Scafati	E	1	—
Spezia	Id.	Arcolea	E	2	—
Id.	Id.	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	8	2
Id.	Id.	Vezzano Ligure	E	2	1
				285	13
Rabbia.					
Belluno	Belluno	Agordo	Cn	2	—
Chieti	Chieti	Pescara	Cn	—	1
Foggia	Foggia	Cerignola	Cn	1	—
Id.	Id.	Volturara	Cn	1	—
Lecce	Lecce	Trepuzzi	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Capannori	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	3	2
Id.	Id.	Portici	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	13	—
Id.	Termini	Valledolmo	E	1	—
Pesaro e Urb.	Pesaro	S. Angelo L.	Cn	—	1
Id.	Urbino	Colbordolo	Cn	—	1
Piacenza	Piacenza	Borgolovo	Cn	—	1
Id.	Id.	Rottofreno	Cn	—	1
Teramo	Penne	Penne	E	—	1
				21	11
Rogna.					
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Collepietro	O	—	1
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	—	1
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	2	—
Id.	Id.	San Demetrio	O	1	—
Id.	Avezzano	Carsoli	O	2	—
Id.	Id.	Civita d'Antico	O	1	—
Id.	Id.	G. d. Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona	O	1	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	2	—
Avellino	Ariano di Pułg.	Accadia	O	1	—
Bari d. Puglie	Barletta	Minervino	E	—	1
Cosenza	Cosenza	Roggiano Gr.	O	—	1
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Id.	S. Agata Pułg.	O	1	—
Id.	Id.	Troia	O	1	—
Id.	Foggia	Biccari	O	1	—
Id.	San Severo	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Id.	Id.	Torre Maggiore	O	1	—
Macerata	Camerino	Castel S. Ang.	O	1	—
Id.	Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	3	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	E	—	1
Id.	Roma	Fiano Romano	O	1	—
Id.	Id.	Monterotondo	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
				30	5
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Avellino	Avellino	Montefalcione	Cp	1	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Castrogiovanni	Cp	3	—
Id.	Id.	Piazza Armer.	O	10	—
Id.	Id.	Vulturno	O	1	—
Foggia	San Severo	Pietramontec.	O	2	—
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	—	1
Id.	Id.	Montalto	O	—	1
Id.	Id.	Fiano Romano	O	1	—
Id.	Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	S. Polo del C.	O	1	—
Id.	Id.	Vallepiana	O	1	—
				22	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pleuro-polmonite infettiva delle capre.					
Potenza	Matera	Bernalda	Cp	—	1
Id.	Id.	Ferrandina	Cp	—	1
Id.	Id.	Irsina	Cp	—	1
Id.	Id.	Montescaglioso	Cp	—	3
Id.	Melfi	Palazzo S. Ger.	Cp	—	1
Id.	Potenza	Albano di Luc.	Cp	—	1
Id.	Id.	Pietrapertosa	Cp	—	1
Id.	Id.	Tolve	Cp	—	1
Id.	Id.	Trivigno	Cp	—	1
Salerno	Campagna	Ottati	Cp	—	1
				—	12
Vaiuolo ovino.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Cagnano	O	1	—
Id.	Id.	Camarda	O	1	—
Id.	Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	2	—
Beri d. Puglie	Altamura	Altamura	O	1	—
Id.	Id.	Gravina	O	1	—
Id.	Barletta	Corato	O	1	—
Id.	Id.	Ruvo	O	1	—
Firenze	Firenze	Pontassieve	O	3	—
Id.	Id.	San Godenzo	O	1	—
Foggia	San Severo	Rignano Garg.	O	2	—
Id.	Id.	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	6	—
Id.	Id.	Magliano Tosc.	O	1	—
Id.	Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Id.	Roccalbegna	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	O	2	2
Id.	Id.	Calci	O	1	—
Id.	Id.	Pisa	O	3	—
Id.	Id.	Vicopisano	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	—	2
Id.	Id.	Senise	O	—	1
Id.	Matera	Ferrandina	O	—	1
Id.	Potenza	Tramutola	O	—	1
Id.	Id.	Trivigno	O	—	1
Roma	Civitavecchia	Allumiere	O	1	—
Id.	Frosinone	Giuliano di R.	O	1	—
Id.	Id.	Prossedi	O	—	1
Id.	Id.	Trevi n. Lazio	O	—	1
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Id.	Campagnano	O	1	—
Id.	Id.	Castelnuovo P.	O	1	—
Id.	Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	6	—
Id.	Velletri	Grotte di Cas.	O	—	1
Salerno	Sala Consilina	Monte S. Giac.	O	1	—
Siena	Montepulciano	Sarteano	O	1	—
Id.	Siena	Monticiano	O	1	—
				53	11

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aborto epizootico.					
Siena	Montepulciano	Chiusi	B	1	—
Id.	Id.	Sarteano	B	—	1
				1	1
Colera dei polli.					
Aquila d. Abr.	Avezzano	Pereto	P	2	—
Campobasso	Larino	Lucito	P	—	1
				2	1
RIEPILOGO.					
MALATTIE		Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località	
		con casi di malattia			
Carbonchio ematico		12	17	18	
Carbonchio sintomatico		4	5	5	
Afta epizootica		67	952	3194	
Malattie infettive dei suini		23	40	78	
Morva		3	4	6	
Farcino criptococcico		13	39	298	
Rabbia		10	15	32	
Rogna		9	28	35	
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre		4	12	24	
Pleuro polmonite infettiva delle capre		2	10	12	
Vaiuolo ovino		10	44	64	
Aborto epizootico		1	2	2	
Colera dei polli		2	2	3	
B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina.					

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina.

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Noli massimi per il trasporto degli emigranti
nel 2° quadrimestre 1926.

IL COMMISSARIO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473;

Raccolte le proposte dei vettori;

Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e delle Camere di commercio delle più importanti città marittime italiane;

Tenuto conto delle informazioni pervenute dai Regi ispettori di emigrazione nonchè di quelle comunicate dai Regi consoli sul corso dei noli nei principali porti stranieri;

Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1.

Per il trasporto degli emigranti dai porti di Genova, Napoli, Palermo, Messina sono fissati, dal 1° maggio al 31 agosto 1926, i noli massimi seguenti:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,050
Piroscafi di 2ª categoria	» 1,850
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,600
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,450

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,400
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,150
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,850
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,650

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,450
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,200
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,900
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,700

Per il centro America:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,500
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,300
Piroscafi di 3ª categoria	» 2,000
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,900

Art. 2.

Per il trasporto degli emigranti che imbarcheranno nel porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America e per qualunque categoria di piroscafi, i noli subiranno un aumento di L. 150 a posto.

Art. 3.

I noli da praticarsi sulle linee dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi risulta in via provvisoria dalla seguente tabella:

Piroscafi	Compagnia di navigazione
Duilio	Navigazione generale italiana . Cat. 1ª
Giulio Cesare	Navigazione generale italiana . » 1ª
Conte Rosso	Lloyd Sabauda » 1ª
Conte Verde	Lloyd Sabauda » 1ª
Conte Biancamano	Lloyd Sabauda » 1ª
Colombo	Navigazione generale italiana . » 2ª
America	Navigazione generale italiana . » 2ª
Principessa Mafalda	Navigazione generale italiana . » 2ª
Duca D'Aosta	Navigazione generale italiana . » 2ª
Duca degli Abruzzi	Navigazione generale italiana . » 2ª
Re Vittorio	Navigazione generale italiana . » 2ª
Taormina	Navigazione generale italiana . » 2ª
Presidente Wilson	Cosulich » 2ª
Martha Washington	Cosulich » 2ª
Principe di Udine	Lloyd Sabauda » 2ª
Tomaso di Savoia	Lloyd Sabauda » 2ª

Piroscafi

Compagnia di navigazione

Principessa Giovanna	Lloyd Sabauda Cat. 2ª
Giuseppe Verdi	Transatlantica italiana . . . » 2ª
Dante Alighieri	Transatlantica italiana . . . » 2ª
Leonardo da Vinci	Transatlantica italiana . . . » 2ª
Valdivia	Lloyd Latino » 2ª
Patria	Cyprien Fabre » 2ª
Providence	Cyprien Fabre » 2ª
Alsina	Transports Maritimes . . . » 2ª
Mendoza	Transports Maritimes . . . » 2ª
Europa	Navigazione generale italiana . » 3ª
Bologna	Navigazione generale italiana . » 3ª
Palermo	Navigazione generale italiana . » 3ª
Venezuela	Navigazione generale italiana . » 3ª
Napoli	Navigazione generale italiana . » 3ª
Ammiraglio Bettolo	Transatlantica italiana . . . » 3ª
Cesare Battisti	Transatlantica italiana . . . » 3ª
Nazario Sauro	Transatlantica italiana . . . » 3ª
Principessa Maria	Lloyd Sabauda » 3ª
Re d'Italia	Lloyd Sabauda » 3ª
Regina d'Italia	Lloyd Sabauda » 3ª
Formosa	Lloyd Latino » 3ª
Pincio	Lloyd Latino » 3ª
Plata	Transports Maritimes . . . » 3ª
Città di Genova	Navigazione gen. ital. . Cat. transitoria
Caprera	Navigazione gen. ital. . » »
Atlanta	Cosulich » »
Bolvedere	Cosulich » »
Sofia	Cosulich » »
Cordoba	Lloyd Latino » »

Roma, addì 30 marzo 1926.

Il Commissario generale: DE MICHELIS.

MINISTERO DELLE FINANZE

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valere dal 12 al 18 aprile 1926 è stata fissata in L. 450, rappresentanti 100 dazio nominale e 380 aggiunta cambio.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Proroga del termine per la presentazione delle domande per il concorso al posto di assistente nel ruolo del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 2 dicembre 1925, registrato alla Corte dei conti il 14 stesso mese, registro n. 8 Ministero economia nazionale, foglio 373, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 303, del 31 dicembre 1925, con il quale viene bandito un concorso, per esami, ad un posto di assistente (gruppo B, grado 10º) nel ruolo del personale addetto ai servizi meteorologici e geofisici;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine del concorso stesso, fissato, con l'anzidetto decreto, al 28 corrente mese;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica, concorso bandito con il decreto Ministeriale nelle premesse citate, è prorogato fino al 20 aprile 1926.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 febbraio 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

FOMMARI CAMILLO gerente

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.